



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L.NOSTRO-L.REPACI"

via Riviera, 10-89018-VILLAS.GIOVANNI (RC)

Cod. Mecc. RCIS03600Q con sedi associate:

Liceo "L.NOSTRO"- RCPM036017 - I.T.E."L.REPACI"- RCTD036012

Tel. /Fax:0965/795349

e-mailrcis03600q@istruzione.it

www.nostrorepaci.it

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
V SEZ. H - LICEO SCIENTIFICO
Anno Scolastico 2016/2017**

Prot. N. 2868/V.2 del 15/05/2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maristella Spezzano

Indice

• Presentazione dell'Istituto	2
• Presentazione dell'indirizzo di studio del liceo scientifico	3
• Obiettivi	3
• Piano di studio e quadro orario	4
• Docenti del consiglio di classe	5
• Elenco alunni	6
• Profilo e percorso formativo della classe	7
• Obiettivi di apprendimento	8
• Metodologie - Attività di recupero - Strumenti e spazi	10
• Percorsi interdisciplinari	10
• Modulo CLIL	11
• Attività di arricchimento dell'offerta formativa	13
• Strumenti di verifica - Valutazione	14
• Griglia di valutazione disciplinare	15
• Attribuzione crediti - Credito scolastico - Credito formativo	16
• Simulazioni prove d'esame	19
• Il Consiglio di classe	20

Allegati:

- ✓ schede informative delle singole discipline
- ✓ testi delle simulazioni della prima e seconda prova
- ✓ testi delle simulazioni della terza prova pluridisciplinare
- ✓ griglie di valutazione per le prove scritte (italiano e matematica)
- ✓ griglia di valutazione del colloquio

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

UNA SCUOLA TRA MODERNITÀ E TRADIZIONE

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni, svolge la propria funzione educativa cercando di interpretare i bisogni e le esigenze, sempre in evoluzione, del cittadino di questo comprensorio. La scuola persegue, pur nel rispetto dei diversi piani di studio, in sintonia con la moderna cultura europea, l'idea di un'educazione non come meccanica trasmissione di contenuti preconfezionati, ma come conquista dell'autonomia intellettuale, come acquisizione critica di strumenti culturali al servizio della formazione integrale della persona e del cittadino. Sia nella didattica ordinaria che negli ambiti extra-curricolari tende a valorizzare e sostenere l'impegno individuale e il percorso di crescita di ciascuno studente, anche attraverso interventi specifici di accoglienza, di recupero e sostegno, e di orientamento scolastico, universitario e nel mondo del lavoro.

LINEE PROGRAMMATICHE

L'istituto d'istruzione superiore "Nostro-Repaci" offre una formazione di base ampia e articolata, utile a leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico, razionale, ma anche creativo e progettuale. L'impostazione educativa si basa sui seguenti criteri:

- aprire la scuola e la cultura all'innovazione, alle scienze moderne, alle tecnologie multimediali, quale risposta ad esigenze dettate dalle trasformazioni sociali e culturali;
- promuovere la cultura della legalità e la capacità dello studente a partecipare al dibattito pubblico sulle grandi questioni civili ed etiche, per contribuire alla sua formazione integrale quale discente e cittadino.

AMBITI D'INTERVENTO PRIVILEGIATI

- Diffusione e potenziamento delle tecnologie informatiche
- Potenziamento dello studio delle lingue (lingua italiana- lingue straniere- lingue classiche) e dell'area scientifica
- Diffusione della cultura della legalità e della partecipazione
- Rivalutazione della cultura delle proprie radici non come culto sterile del passato, ma come conoscenza di un mondo dal quale attingere valori e metodi, per permettere di vivere con una maggiore consapevolezza il proprio presente
- Educazione alla interculturalità come apertura alle problematiche del lontano e del diverso, consapevolezza della pari dignità di tutte le civiltà, disponibilità al dialogo;
- Promozione di un'educazione inclusiva, che armonizzi le differenze e ottimizzi le potenzialità ed i risultati di tutti, degli alunni eccellenti e di quelli in difficoltà

FINALITÀ GENERALI

- Promuovere la formazione armonica ed integrale degli alunni come cittadini europei, consapevoli del loro tempo storico, ma pronti ad inserirsi in modo creativo e responsabile nella vita sociale e civile;
- Rispondere alle esigenze della società e del mondo del lavoro;
- Promuovere il rispetto democratico delle diversità, e la comprensione delle differenze culturali nella considerazione della comune umanità che ci caratterizza;

- Fornire formazione, professionalità e percorsi didattici individualizzati;
- Aumentare gli standard dei risultati scolastici;
- Innalzare il tasso di successo scolastico.

PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO DEL LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico:

- ✓ è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica;
- ✓ favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali;
- ✓ guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere;
- ✓ assicura la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle relative metodologie, anche attraverso la pratica laboratoriale.

OBIETTIVI

OBIETTIVI SPECIFICI DI INDIRIZZO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali;
- ✓ saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- ✓ comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare per individuare e risolvere problemi di varia natura;
- ✓ saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- ✓ aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- ✓ essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- ✓ saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

OBIETTIVI EDUCATIVI E TRASVERSALI

- ✓ acquisizione dell'interdisciplinarietà delle conoscenze nel rispetto della specificità di ogni singola disciplina;
- ✓ sviluppo dell'autoconsapevolezza e dello spirito critico;
- ✓ possesso ed uso consapevole delle lingue e dei linguaggi;
- ✓ utilizzo in modo consapevole e creativo delle nuove tecnologie informatiche sia all'interno delle singole discipline che in modo trasversale;
- ✓ maturazione delle abilità di utilizzare le conoscenze, connetterle e contestualizzarle;
- ✓ attenzione ai problemi del sociale e consapevolezza e rispetto delle norme del vivere civile.

Al perseguimento dei suddetti obiettivi concorrono le finalità specifiche delle singole discipline e un ambiente scolastico che promuove il rispetto per tutti, l'atteggiamento collaborativo, il senso di responsabilità, l'impegno serio e costruttivo, la ricerca di valori comuni, la collaborazione tra scuola e famiglia nell'impegno di formare i giovani, l'uso delle risorse presenti sul territorio. L'analisi sul campo delle competenze funzionali a rendere gli individui capaci di rispondere effettivamente ai bisogni e alle difficoltà della vita quotidiana ha portato ad individuare come centrali per la promozione dello "star bene" con sé e con gli altri, le seguenti competenze:

- ✓ risolvere problemi, prendere decisioni, avere spirito critico, trovare soluzioni a eventi imprevisti;
- ✓ scegliere, valutare, sopportare l'insuccesso, costruire relazioni sociali, assumersi le proprie responsabilità;
- ✓ relazionarsi, comunicare, interagire positivamente, avere buona autostima e controllo delle emozioni.

PIANO DI STUDIO E QUADRO ORARIO

Discipline	Ore settimanali				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31
Numero discipline per anno	10	10	11	11	11
Totale ore annuali	891	891	990	990	990

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Continuità didattica
RIGOLI CATERINA	Lingua e letteratura italiana	Quarto e quinto anno
RIGOLI CATERINA	Lingua e cultura latina	Quarto e quinto anno
DESTEFANO ANTONELLA	Lingua e cultura inglese	Quinquennio
MOLLICA DOMENICA	Storia	Secondo biennio e quinto anno
MOLLICA DOMENICA	Filosofia	Secondo biennio e quinto anno
CURRO' ANGELO	Matematica	Quinquennio
CURRO' ANGELO	Fisica	Quinquennio
MALARA M. TERESA	Scienze naturali	Quinquennio
LUPPINO FRANCESCA	Storia dell'arte	Quinquennio
LA FAUCI SANTI	Scienze motorie e sportive	Secondo biennio e quinto anno
ACCLAVIO SANTA	Religione	Quinquennio

ELENCO ALUNNI

N. d'ordine	COGNOME	NOME
1	ABRUZZINI	ALDO
2	ARBITRIO	ANNA
3	BERGAMO	ANDREA
4	CAPILLO	FILIPPO
5	CERNESCU	ADRIAN
6	COTRONEO	ILENIA
7	DATTOLA	DOMENICO
8	DE FRANCO	MASSIMILIANO
9	FORTI	PIETRO
10	LONGORDO	MARIANNA
11	MACRI'	ROBERTO
12	MARCIANO'	ANDREA
13	MORABITO	ANDREA
14	PICONE	ROCCO
15	PIRIA	GIUSEPPE
16	SCOPELLITI	DOMENICO
17	VIOLANTE	MARCO

PROFILO E PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

La classe, composta da 17 alunni, di cui 3 ragazze e 14 ragazzi, ha assunto l'attuale fisionomia a conclusione del primo biennio, in seguito alla divisione, alla fine del primo anno, di una classe molto numerosa a cui si sono aggiunti negli anni altri ragazzi provenienti da diversi licei della provincia. Ha mantenuto poi, nel corso del triennio, la presenza stabile dei docenti, per cui l'iter didattico è caratterizzato da una situazione di continuità.

La maggior parte degli allievi è residente a Villa San Giovanni; pochi provengono dai paesi limitrofi. Il contesto socio-economico e culturale in cui vivono, pur differenziato da allievo ad allievo, è contraddistinto da un discreto livello, un retroterra quindi idoneo a fornire gli stimoli necessari per una adeguata formazione umana.

Fin dall'inizio caratteristica precipua della classe è stata la vivacità e l'esuberanza, sfociata talvolta in forme passibili di ammonizione, ma che nel tempo si è incanalata in modi più idonei e più opportuni di convivenza civile. Dotati di grande spirito critico, poco propensi all'accettazione passiva e al rispetto pedissequo delle regole, strenui difensori delle proprie idee, ma nel contempo aperti al dialogo e al confronto, gli allievi sono cresciuti e maturati nel corso del triennio, grazie anche all'azione dei docenti, sempre finalizzata a dare spazio all'ascolto e al dialogo per favorire la crescita e la responsabilizzazione della persona. All'inizio poco amalgamata, la classe ha via via formato legami d'amicizia sempre più forti, pervenendo ad una solidarietà e ad una forma di aggregazione tangibile. Per l'allievo Scopelliti Domenico, costretto ad una prolungata assenza, a causa di gravi e documentati problemi di salute, il Consiglio di Classe ha accolto la richiesta della famiglia di un PDP temporaneo della durata di circa due mesi, da metà marzo a metà maggio. Si è fatto ricorso a diverse strategie didattiche per consentire al ragazzo di seguire le lezioni, quali l'utilizzo di Skype in orario curriculare e il tutoraggio domestico di un compagno.

Il Consiglio di classe ha adottato strategie formative finalizzate a far vivere agli allievi un percorso scolastico mirato alla conquista di una reale autonomia e alla formazione globale, umana e culturale. Si è a tal fine articolata la programmazione curriculare sotto forma di moduli per assicurare lo sviluppo di capacità logico-critiche e per l'acquisizione di abilità e competenze. I diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione della disciplina in tutta la sua problematica. Data l'importanza di una metodologia aggiornata, che metta in primo piano i bisogni dell'allievo e renda efficace il rapporto insegnamento-apprendimento, si è privilegiata un'azione didattica partecipativa, operativa e coinvolgente, tesa a stabilire in primo luogo la motivazione ad apprendere degli alunni.

Costante è stato il riferimento all'attualità, sempre oggetto di considerazioni, di analisi e di discussioni, nei confronti della quale gli allievi si sono sempre dimostrati partecipi, interessati e critici. Il corpo docente, inoltre, nell'ambito della propria attività didattica, ha sempre dedicato particolare attenzione al mondo universitario o del lavoro, curando l'acquisizione, da parte degli allievi, di un metodo di studio organico, produttivo e personale, in un'ottica di formazione globale di autogestione, e la condivisione di questioni di carattere pratico che potessero renderli consapevoli di dinamiche e responsabilità del soggetto lavoratore. Tutto ciò perché obiettivo prioritario della scuola rimane sempre quello di "formare l'uomo e il cittadino".

La risposta alle diverse sollecitazioni curriculari ed extra è stata differenziata in relazione alle caratteristiche individuali, agli interessi e all'impegno di ciascuno, pur nella positiva partecipazione di tutta la classe al dialogo educativo e nella costante ricerca del potenziamento individuale in senso lato.

Alcuni allievi raggiungono ottimi livelli di maturazione personale, altri si attestano su risultati mediamente soddisfacenti, infine alcuni presentano delle difficoltà in qualche disciplina. Il primo, più esiguo, gruppo si caratterizza per una preparazione solida, organica e per un approccio consapevole e critico ai dati culturali; il secondo, ben più ampio, si dimostra dotato di un impegno costante e metodico, grazie al quale è riuscito a raggiungere un profitto di sufficienza o buono; per pochi allievi, infine, la preparazione risulta fragile a causa di incertezze e lacune non del tutto superate. Anche se la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno nello studio sono risultati talvolta inadeguati alle singole potenzialità, tutti gli allievi hanno comunque fatto registrare dei progressi rispetto ai livelli di partenza riguardo la preparazione nelle varie discipline e il metodo di lavoro, arricchendo il proprio bagaglio culturale e raggiungendo competenze disciplinari specifiche, sebbene a diversi livelli qualitativi correlati alle capacità dei singoli e alla tipologia delle discipline. Nei confronti delle situazioni con difficoltà si è fatto ricorso alle attività di recupero e potenziamento previste dal documento programmatico di classe, adottando individualizzazioni sui tempi di apprendimento ed eventuali rallentamenti nello svolgimento dei programmi.

In merito al comportamento gli allievi hanno dimostrato correttezza sia nei rapporti interpersonali, sia nei confronti dei docenti e della istituzione scolastica.

I contenuti sono stati sviluppati secondo le linee programmatiche definite nel consiglio di classe dai singoli docenti, come attestato dalle schede allegate relative ai programmi svolti nelle varie discipline.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

In sintonia con la programmazione iniziale del Consiglio di classe e sulla base delle finalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa, ciascun docente ha perseguito i seguenti obiettivi:

Area cognitiva

- acquisizione dei contenuti essenziali propri delle singole discipline;
- sviluppo delle capacità analitiche e sintetiche, al fine di cogliere i singoli argomenti disciplinari nelle loro globalità e specificità;
- potenziamento delle capacità di elaborazione personale dei contenuti culturali;
- promozione di un atteggiamento di apertura critica e non di passiva accettazione nei confronti delle diverse problematiche discusse.

Area metodologica

- acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile;
- consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari;
- capacità di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area psico-affettiva

- crescita armonica della personalità;
- sensibilità verso i problemi del mondo contemporaneo;
- educazione alle relazioni interpersonali e alla formazione dei valori;
- capacità di ascolto e di valutazione critica.

Area logico-argomentativa:

- capacità espositiva e argomentativa;
- abitudine al ragionamento logico;
- capacità di lettura e interpretazione dei contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa:

- padronanza della lingua italiana;
- capacità di scrittura;
- capacità di lettura e comprensione di testi complessi di varia natura;
- capacità di esposizione orale, adeguata ai diversi contesti;
- acquisizione di strutture, modalità e competenze comunicative della lingua inglese;
- capacità di riconoscere i molteplici rapporti e di stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- capacità di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storica, umanistica e filosofica:

- conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprensione dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere "cittadini";
- conoscenza della storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale;
- capacità di utilizzare metodi, concetti e strumenti per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi, acquisizione degli strumenti necessari per il confronto con altre tradizioni e culture;
- consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, e della necessità della sua tutela e conservazione.

Area scientifica e matematica:

- comprensione del linguaggio formale specifico della matematica, capacità di utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- conoscenza dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padronanza delle procedure e dei metodi d'indagine propri;

- capacità di utilizzare strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

I suddetti obiettivi sono stati conseguiti dalla classe ad un livello globalmente soddisfacente.

METODOLOGIE

Diverse sono state le metodologie utilizzate dai docenti e mirate al coinvolgimento degli allievi nel dialogo e nell'interesse per le varie problematiche, adeguando le strategie didattiche alle esigenze e al processo di apprendimento dei singoli al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati:

- lezione frontale;
- promozione di dibattiti interattivi su temi culturali e problematiche storico-sociali del nostro tempo;
- sviluppo tematico dei contenuti in chiave interdisciplinare e trasversale;
- lavori di gruppo;
- attività di confronto e attualizzazione attraverso la lettura di testi critici e giornalistici;
- lavori guidati per la soluzione di problemi didattici specifici, anche in relazione alle prove di Esame;
- incontri e seminari con esperti, come supporto ed ulteriore arricchimento in specifici percorsi formativi uso delle nuove tecnologie applicate alle varie discipline, problem solving, cooperative learning, peer tutoring;
- visite guidate a mostre, musei, centri di ricerca scientifica, località di interesse storico-artistico, ambientale.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Per quanto riguarda il recupero, in coerenza col POF, sono state adottate le opportune strategie didattiche, per sollecitare negli studenti la responsabilità personale verso lo studio, dedicando un adeguato numero di ore curricolari ad attività di consolidamento in itinere, orientate a colmare le eventuali carenze rilevate.

STRUMENTI E SPAZI

I docenti si sono avvalsi, per la loro azione didattica, delle strutture e dei mezzi disponibili nella scuola: sussidi audiovisivi, laboratorio linguistico-multimediale, LIM, tablet, CD-ROM, DVD-ROM, software applicativi, video, nonché di materiale documentario e critico fornito in fotocopia.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Nell'ambito delle varie aree disciplinari sono stati individuati e curati nessi e collegamenti tra le materie, onde suggerire percorsi di conoscenza completi in chiave pluridisciplinare. In particolare, è stato trattato un modulo sul tema: "Etica e responsabilità", sviluppato per tutto il triennio e con il concorso delle diverse discipline.

A seguito di delibera collegiale, il Consiglio di Classe ha attivato un percorso CLIL impiegando metodologie e strategie finalizzate a promuovere l'uso della lingua straniera come strumento di comunicazione in situazioni culturali non linguistiche. È stato realizzato in lingua inglese il seguente modulo di scienze naturali.

MODULO CLIL

Scienze

(Apprendimento Linguistico Integrato con contenuti – Content and Language Integrated Learning)

Modulo CLIL	LA DIVERSITA' MOLECOLARE DELLA VITA : LE BIOMOLECOLE
Finalità	Dare una prospettiva internazionale al profilo curriculare con competenze e standard formativi che permettano agli studenti di partecipare a progetti di studio e di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro.
Discipline coinvolte	Scienze Naturali in Lingua Inglese
Competenze in entrata	Gli alunni sono in grado di: <ul style="list-style-type: none">• Leggere e interpretare testi;• Individuare i punti chiave In un testo;• Produrre testi orali chiari e adeguatamente corretti;• Conoscere i meccanismi della L2 a livello B1 CEFR.
Obiettivi Disciplinari	<ul style="list-style-type: none">• Perfezionare le abilità di lettura;• Potenziare la capacità di esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi ai contenuti studiati;• Utilizzare adeguatamente il lessico specifico della disciplina;• Rafforzare la capacità di analisi e sintesi;• Educare al sapere attraverso un approccio multiculturale e multidisciplinare;• Spiegare la natura e le funzioni delle principali biomolecole che compongono gli organismi viventi.
Obiettivi Linguistici	<ul style="list-style-type: none">• usare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale (Competenza linguistico-comunicativa corrispondente al livello B1+B2 del QCER);• migliorare la competenza nella lingua inglese attraverso lo studio di contenuti disciplinari non prettamente linguistici;• creare occasioni di uso “reale” della lingua inglese in contesti stimolanti.
Abilità	Essere in grado di: <ul style="list-style-type: none">• Ricercare, selezionare, schematizzare;• Confrontare e contrapporre;• Utilizzare la capacità di problem posing e problem solving;• Acquisire nuove modalità di ricerca;• Relazionare sul lavoro svolto in gruppo;• Apprendere una modalità di lavoro collaborativo e propositivo;• Controllare il proprio processo di apprendimento attraverso i risultati ottenuti (check up) ed imparare ad auto-correggersi (self assessment);• Imparare a riconoscere i propri punti di forza e debolezza;• Acquisire un metodo di studio efficace ed autonomo.

	MODULO: THE MOLECULAR DIVERSITY OF LIFE, THE BIOMOLECULES
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Carbon: the basic element of biomolecules • Carbohydrates: energy sources and structural components • Lipids: energy storage and protection • Proteins: a wide variety of vital function • Nucleic acids: directors of cell activity • The nucleotide ATP: the cell energy carrier
Competenze in uscita	<ul style="list-style-type: none"> • produrre materiale di resoconto sul lavoro svolto (mind map, cartelloni, schede riassuntive, immagini con didascalie, Power Point); • usare la lingua per lo studio e raggiungere competenze concretamente spendibili in ambito Europeo.
Metodologia Strategie didattiche	<p>Sarà utilizzata una didattica laboratoriale, modulare e flessibile. I contenuti disciplinari saranno presentati con un linguaggio chiaro e contestualizzato, in modo stimolante ed interattivo, enfatizzando l'importanza del supporto visivo e multimediale per favorirne la comprensione. Il materiale di studio verrà, inoltre, proposto in sintonia con i diversi stili di apprendimento e le diverse intelligenze multiple, consentendo un apprendimento significativo. L'insegnamento/apprendimento della lingua sarà realizzato attraverso l'integrazione delle 4 abilità linguistiche (ricettive e produttive) e non procederà per progressione grammaticale e strutturale, ma sarà funzionale e adeguato al contesto disciplinare. Attività: Brainstorming; Lezione interattiva, dinamica e partecipata; Lavoro di gruppo. Strategie di apprendimento: Utilizzare grafici, compilare griglie, schematizzare e classificare le informazioni, descrivere le sequenze temporali, elencare, fare ipotesi e predire.</p>
Materiali e Mezzi	Libri di testo, giornali e riviste, fotocopie, materiale autentico, dizionari. Utilizzo delle tecnologie multimediali (CD player, Registratore, Lavagna interattiva, Laboratorio), Visione di film.
Modalità di docenza	Il modulo sarà svolto in compresenza dal docente di Scienze Naturali e dal docente di lingua inglese.
Tempi	15 ore
Verifica diagnostica	Verifica iniziale delle conoscenze realmente possedute sui contenuti disciplinari e sulla competenza linguistico-comunicativa
Verifica formativa	Indagine in itinere con test di verifica variamente strutturati: Vero/Falso; Scelta Multipla; Questionari a risposta aperta Dibattiti con scambio di opinioni
Verifica sommativa	Produzione orale: Conversazioni sui contenuti acquisiti, esponendo un punto di vista e fornendo i pro e i contro di opinioni diverse. Produzione scritta: Trattazione sintetica su un tema affrontato.
Valutazione	Per quanto riguarda la valutazione della competenza disciplinare si terrà conto della conoscenza generale dei temi trattati, del livello di autonomia e originalità nella produzione. Per quanto riguarda la competenza linguistica si terrà conto dell'ampliamento lessicale, della fluidità espositiva e della efficacia comunicativa. Nella valutazione finale, oltre al raggiungimento delle specifiche competenze, verrà considerato il grado di partecipazione e collaborazione, la disponibilità e responsabilità di ciascuno alunno.

**ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
realizzate in orario sia curriculare che extracurriculare**

Tutti gli allievi si sono dimostrati interessati a partecipare alle attività extrascolastiche e alle iniziative di carattere culturale e umanitario promosse dalla scuola.

Le attività, che hanno coinvolto la classe, nel suo insieme o per gruppi anche esigui di alunni, sono state le seguenti:

ATTIVITA'	DATA	PARTECIPANTI
Manifestazione nazionale contro la violenza di genere	21/10/2016	Abruzzini
"Primo educational tour italiano – IV edizione" Reggio Calabria Reggio Calabria presso il Liceo scientifico "L. da Vinci".	22/10/2016	Tutta la classe
XI [^] edizione del "Salone dell'Orientamento" di Reggio Calabria presso "Palazzo Campanella", sede del Consiglio regionale della Calabria.	11/11/2016	Tutta la classe
Spettacolo teatrale in lingua inglese <i>Pygmalion</i> presso il teatro Cilea di Reggio Calabria.	14/11/2016	Tutta la classe
Giochi d'autunno, competizione di giochi matematici organizzata dal centro PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano	15/11/2016	Dattola, Bergamo, Morabito, Marciandò
Educazione alla donazione del sangue AVIS	1/12/2016	Marciandò, Morabito Scopelliti
Manifestazione Save the children e giornata Telethon	19/12/2016	tutta la classe
XXXI Edizione Olimpiadi di Fisica	15/12/2016	Dattola, Bergamo Picone, Marciandò
Olimpiadi della cultura e del talento (fase preliminare svolta nell'istituto)	16/12/2016	Dattola, Picone Bergamo, Arbitrio Marciandò, Cernescu Abruzzini, Scopelliti
Giornata alimentare organizzata dall'A.N.A.S.	17/12/2016	Dattola, Piria Violante, De Franco Forti
Borsa di studio Avis	21/11/2016	Dattola, Picone Bergamo, Marciandò
Salone dell'orientamento - Catania	13/12/2016	Tutta la classe
Educazione alla sicurezza stradale: Memorial E.Alati	21/12/2016	tutta la classe
Concorso scolastico "Premio Letterario Giovani" 2 [^] ed.	25/01/2017	Dattola
Semifinali olimpiadi fisica - Liceo sc. L.da Vinci RC	16/02/2017	Bergamo, Picone
Corso di approfondimento di matematica presso il nostro liceo, per consentire agli alunni di organizzare le conoscenze acquisite ed affrontare con maggiore serenità la seconda prova scritta degli Esami di Stato. N. 20 ore effettuate.	febbraio- maggio	Dattola, Marciandò Bergamo, Picone Cotroneo, Longordo Arbitrio
Giornate dello studente: visita guidata al Castello Ruffo a Scilla	28/02/2017	tutta la classe

Educazione alla legalità: incontro con Tiberio Bentivoglio	3/03/2017	tutta la classe
Educazione alla legalità – Incontro con Guardia di Finanza	7/03/2017	tutta la classe
Semifinali olimpiadi matematica – Liceo sc. Volta (RC)	18/03/2017	Dattola, Bergamo Marcianò
Incontro su Heidegger presso il Dipartimento COSPECS, UNIME	22/03/2017	Tutta la classe (tranne Dattola, De Franco, Capillo, Scopelliti, Abruzzini)
IV Edizione di Orienta Calabria Lamezia Terme	23/03/2017	Tutta la classe (tranne Abruzzini, Cotroneo, Scopelliti)
Concorso premio FIDAPA “l’idea vincente”	marzo	Dattola
Convegno FIDAPA “Essere nel mercato senza appartenere al mercato”.	8/04/2017	Dattola
Corso di preparazione ai test di accesso all’area di ingegneria Università mediterranea	Aprile - maggio	Bergamo, Cotroneo Longordo, Picone
Corso di preparazione ai test di accesso all’area scientifica Università di Messina	Maggio - giugno	Dattola, Scopelliti
Centro Orientamento e Placement UNIME	2/05/2017	Tutta la classe
Viaggio di istruzione: Crociera sul Mediterraneo	Dal 4/05/2017 al 11/05/2017	Abruzzini, Bergamo Cernescu, Forti Macrì, Marcianò Piria, Picone, Violante
Attività di tutoraggio	Marzo-aprile	Abruzzini

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono state diagnostiche, formative e sommative. Esse, ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata valutazione del percorso di apprendimento, sono state effettuate tramite diverse tipologie, in coerenza con quanto esplicitato nel P.O.F. dell’Istituto.

Produzione scritta: analisi e commento di testi letterari e di attualità, questionari a risposta aperta, saggio breve, prove strutturate e semi strutturate, risoluzione di problemi, esecuzioni grafiche, test motori scritti.

Produzione orale: colloquio, interrogazione breve.

VALUTAZIONE

I voti attribuiti, così come stabilito dal Consiglio di Classe che ha fatto propri i criteri definiti dal Collegio dei Docenti, sono la risultante della partecipazione, dell’impegno, della frequenza, dell’interesse, oltre che dell’acquisizione dei contenuti in termini di conoscenze, competenze e abilità. Essi sono espressi tenendo in considerazione l’intera scala dei valori decimali, secondo la seguente tabella:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

OBIETTIVI COGNITIVI			
VOTO/GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10 Eccellente	Conoscenze organiche, approfondite, ampliate e personalizzate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze con la massima precisione in qualsiasi nuovo contesto. Comunica in modo efficace, articolato, originale
9 Ottimo	Conoscenze organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite	Esegue compiti di una certa complessità. Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a contenuti non usuali. Comunica in modo efficace ed articolato
8 Buono	Conoscenze complete ed approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete	Esegue compiti di una certa complessità Applica le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto. Comunica in modo efficace ed appropriato.
7 Discreto	Conoscenze complete e parzialmente approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete pur con qualche incertezza	Esegue compiti di una certa complessità Applica le conoscenze, con qualche lieve imprecisione. Comunica in modo abbastanza efficace corretto
6 Sufficiente	Conoscenze essenziali	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi e sintesi con una certa coerenza	Esegue semplici compiti. Applica le conoscenze senza gravi errori Comunica in modo semplice ma adeguato
5 mediocre	Conoscenze superficiali ed incomplete	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; riesce a organizzare le conoscenze se opportunamente guidato	Applica le conoscenze con qualche imprecisione, anche nell'esecuzione di compiti semplici Comunica in modo non sempre coerente
4 insufficiente	Conoscenze frammentarie e lacunose	Sa effettuare analisi e sintesi parziali. Evidenzia difficoltà ad organizzare le conoscenze anche se opportunamente guidato	Commette gravi errori nell'applicare i contenuti acquisiti. Comunica in modo inadeguato approssimativo
3 scarso	Conoscenze molto frammentarie, gravemente lacunose e disorganizzate	Non riesce ad effettuare analisi e sintesi. Non sa organizzare le scarse conoscenze neanche guidato	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze acquisite Comunica in maniera disorganica ed impropria
1-2 Molto scarso	Nessuna	Non effettua analisi e sintesi. Non organizza alcun contenuto neanche guidato	Non individua temi e problemi, non compie alcuna operazione

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

1. Frequenza - puntualità
2. Rispetto delle regole, delle persone, delle cose e dell'ambiente scolastico
3. Partecipazione
4. Provvedimenti disciplinari

ATTRIBUZIONE CREDITI

CREDITO SCOLASTICO

Al termine di ciascun anno del triennio conclusivo del corso di studi, in sede di scrutinio finale, viene attribuito ad ogni alunno un credito scolastico, che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Il consiglio di classe, attribuisce il punteggio per il credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti riportata dall'allievo nello scrutinio finale (tabella A). Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico i docenti di Religione Cattolica per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e al profitto che ne ha tratto; i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica esprimendosi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto limitatamente agli alunni che abbiano seguito tali attività. Il consiglio di classe tiene conto anche dell'interesse manifestato e dal profitto raggiunto dagli alunni che hanno seguito, in luogo dell'insegnamento della religione cattolica, attività di studio individuale, (con produzione di un lavoro monografico), traendone un arricchimento culturale o disciplinare specifico, certificato e valutato dalla scuola secondo modalità deliberate dalla istituzione scolastica medesima. (O.M. 24 aprile 2013 n°13).

Per l'attribuzione del credito, nello scrutinio finale, sono considerati, oltre la media (M) dei voti:

- l'assiduità della frequenza scolastica,
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- la partecipazione alle attività complementari ed integrative
- eventuali crediti formativi.

Tabella A

(DM n° 99 del 16 dicembre 2009, sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 323/98, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I Anno	II Anno	III Anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	9-9

CREDITO SCOLASTICO			
INDICATORI			Frazioni di Punto
FREQUENZA SCOLASTICA	Max. 15 giorni di assenza nell'a.s.		0,30
	Da 16 a 25 giorni di assenza nell'a.s.		0,20
INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Se la parte decimale della media aritmetica è \geq di 0,50		0,25
	INTERESSE E IMPEGNO		0,15
	Valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro. (se > di sufficiente).	buono	0,15
		ottimo	0,20
	INTERESSE E PROFITTO nella Religione o nelle attività didattiche e formative alternative o in attività di studio individuale certificato e valutato dalla scuola. (se > di sufficiente).	distinto/buono	0,15
\geq di ottimo		0,20	
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE	Progetti: PON – POR finanziati U.E., MIUR,USR. Progetti extracurricolari;Convegni, seminari ed eventi extracurricolari organizzati dalla scuola per min. 20 ore; Attività di tutoraggio per recupero – sostegno compagni.		0,20
	Convegni, seminari ed eventi extracurricolari organizzati dalla scuola per min. 10 ore.		0,10
CREDITI FORMATIVI. (max. 2)			0,20

La somma delle frazioni di punto risultante dall'applicazione degli indicatori A-B-C-D non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media (M) dei voti.

Nello scrutinio finale di ammissione si attribuisce il punteggio massimo della banda di oscillazione se la somma delle frazioni di punto, risultante dall'applicazione degli indicatori (A-B-C-D), è uguale o maggiore di 0,55; il punteggio minimo della banda di oscillazione se la somma delle frazioni di punto, risultante dall'applicazione degli indicatori (A-B-C-D), è minore di 0,55.

CREDITO FORMATIVO

I crediti formativi sono “Ogni qualificata esperienza debitamente documentata dalla quale derivino

competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l’Esame di Stato.

Tale coerenza è accertata dal Consiglio di classe delle classi del triennio e può essere individuata:

- nell’omogeneità con i contenuti tematici del corso
- nel loro approfondimento
- nel loro ampliamento
- nella loro concreta attuazione

(art. 12, comma 1 DPR 323/98 - Regolamento attuativo dei nuovi esami di Stato).

Le esperienze che danno luogo all’acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite al di fuori della

scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione ed alla crescita umana, civile e

culturale quali quelli relativi, in particolare alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla

formazione personale, al lavoro, all’ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport (DM 49/2000).

“Il consiglio di classe procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base delle indicazioni e

parametri preventivamente individuati dal collegio docenti al fine di assicurare omogeneità delle

decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri

dell’indirizzo di studi e dei corsi interessati”. (art. 3 DM 49/2000).

CREDITI FORMATIVI	
Patente europea d’informatica (ECDL). Se il livello di competenza certificata è superiore a quello della classe frequentata	0.20
Certificazione esterna di lingua straniera (rilasciata da Enti certificatori accreditati) che certifichino un livello di competenza superiore a quello della classe frequentata	0.20
Frequenza ai corsi del Conservatorio di musica, con risultati positivi.	0.20
Attività di volontariato non occasionali, per organizzazioni di rilevanza nazionale quali Protezione Civile, Caritas, Croce Rossa ecc.	0.20
Attività sportive a livello agonistico, certificata dalle federazioni competenti, a livello provinciale, regionale o nazionale	0.20
Attività lavorative collegate alle finalità del corso di studi regolarmente certificate. Le certificazioni comprovanti tali attività debbono anche indicare l’Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l’obbligo dell’adempimento contributivo	0.20
Partecipazione a corsi strettamente attinenti all’indirizzo di studio della durata \geq a 20 ore	0.20
Partecipazioni alle fasi provinciali, regionali, nazionali o internazionali giochi, Olimpiadi, Certamen, finali giochi sportivi studenteschi	0.20
Partecipazione a concorsi coerenti con il corso di studio. (I - II – III posto o menzione di merito).	0.20

SIMULAZIONI PROVE D'ESAMI

Il Consiglio di classe ha programmato simulazioni della prima, seconda, terza prova e del colloquio al fine di preparare adeguatamente gli studenti ad affrontare l'Esame di Stato.

- **Prima prova**

Nel corso dell'anno scolastico gli allievi si sono esercitati su tutte le tipologie previste per la prima prova d'esame. La valutazione, volta ad accertare la correttezza e proprietà nell'uso della lingua, le conoscenze relative all'argomento scelto, le abilità argomentative e la capacità di rielaborazione, è stata effettuata secondo la griglia di valutazione che viene allegata unitamente ai testi di due simulazioni.

- **Seconda prova**

La seconda prova, specifica per indirizzo, riguarda la disciplina matematica. Durante l'intero percorso formativo del triennio sono state sempre affrontati, nei vari argomenti trattati, problemi e quesiti relativi alle prove assegnate agli esami di Stato degli anni precedenti e nelle varie sessioni. Sono stati trattati problemi che nel libro di testo rientrano nella dicitura "verso l'esame di Stato" e "realtà e modelli". Inoltre, dall'inizio del mese di febbraio è stato tenuto un corso di potenziamento per le classi quinte, della durata di 14 ore, denominato "Facciamola prima, facciamo la seconda", nel corso del quale sono stati specificamente trattati problemi e quesiti della seconda prova di matematica degli esami di Stato per il liceo scientifico, tratti dall'archivio del MIUR.

In particolare sono stati trattati i seguenti problemi e quesiti: Anno 2004 – Problema n. 2, Quesiti 1, 2, 4, 5, 7, 10; Anno 2006 – Problema n. 1, Quesiti n. 1, 3, 4, 5, 8, 9, 10; Anno 2007 – Problema n. 1, Quesiti 2, 4, 8, 10; Anno 2010 – Problema n. 1, Quesiti n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9; Anno 2015 – Problema n. 1, Quesiti n. 1, 6, 7, 9, 10. Ulteriori problemi e quesiti saranno trattati nel corso delle ultime lezioni. Una simulazione di seconda prova è prevista nell'ultima settimana di maggio.

In sede d'esame la commissione esaminatrice si riserva di utilizzare la griglia di valutazione ministeriale.

- **Terza prova**

La terza prova ha come obiettivo quello di realizzare un accertamento pluridisciplinare sulla conoscenza delle materie dell'ultimo anno di corso.

Sono state effettuate due simulazioni della Terza Prova d'Esame secondo il seguente schema:

	Materie coinvolte	Tipologia
I SIMULAZIONE 20 marzo 2017 Durata della prova 150 minuti	Inglese – Scienze naturali- Latino– Fisica- Storia	B
II SIMULAZIONE 3 maggio 2017 Durata della prova 150 minuti	Inglese – Scienze naturali-Storia – Fisica- Filosofia	B

I testi di tali simulazioni con le relative griglie sono in allegato.

- **Colloquio**

Il colloquio verte sulle materie dell'ultimo anno e ha carattere pluridisciplinare. Esso è suddiviso in tre parti: argomento scelto dal candidato (anche in forma multimediale); prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato dalla Commissione attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso; si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare: la padronanza della lingua; la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione; la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti. Si prevede di effettuare una simulazione del colloquio durante la terza settimana di maggio.

	Materie coinvolte	Svolgimento
Colloquio	Tutte	Terza settimana di maggio

Il presente documento finale è stato approvato e deliberato all'unanimità nella seduta del Consiglio di classe di giorno 11 maggio 2017.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
CATERINA RIGOLI	Lingua e letteratura italiana	
CATERINA RIGOLI	Lingua e cultura latina	
DESTEFANO ANTONELLA	Lingua e cultura inglese	
MOLLICA DOMENICA	Storia	
MOLLICA DOMENICA	Filosofia	
CURRO' ANGELO	Matematica	
CURRO' ANGELO	Fisica	
MALARA MARIA TERESA	Scienze naturali	
LUPPINO FRANCESCA	Storia dell'arte	
LA FAUCI SANTI	Scienze motorie e sportive	
ACCLAVIO SANTA	Religione	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maristella Spezzano

ALLEGATI

- SCHEDE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

- TESTI DELLE SIMULAZIONI DI
PRIMA PROVA
SECONDA PROVA
TERZA PROVA
(CON RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE)

- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

SCHEDA INFORMATIVA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente	Prof. Caterina Rigoli	
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2017	N° 100	
Libri di testo	1. BALDI-GIUSSO-RAZZETTI, L'ATTUALITÀ DELLA LETTERATURA, ed. bianca, vol. 3.1 e vol. 3.2, con ANTOLOGIA della DIVINA COMMEDIA di Dante Alighieri e con LABORATORIO di SCRITTURA.	
Profilo della classe	Seguiti negli ultimi due anni di Liceo, gli studenti hanno acquisito e/o potenziato ed affinato le loro iniziali conoscenze, abilità e competenze sia teoricamente sia nell'applicazione degli apprendimenti realizzati. Nel tempo, all'interno del gruppo classe si è registrato un più efficace metodo di studio e un sostanziale ampliamento delle relazioni interpersonali, con conseguenti contributi vicendevoli di aiuto e di sostegno formativo, particolarmente nell'ambito dei lavori di approfondimento e di sistemazione delle conoscenze individuali. Gli studenti hanno dimostrato impegno ed interesse diversificati, pur nella positiva partecipazione di tutta la classe al dialogo educativo e nella costante ricerca del potenziamento individuale in senso lato. La classe è stata motivata, sostenuta e gratificata per ogni attività formativa e di orientamento per le scelte future ed ha avuto l'opportunità di aderire proficuamente alle varie iniziative promosse dal territorio e/o dalla scuola. Le prove di verifica sono state sempre relative alle tipologie richieste per gli Esami di Stato. Agli studenti sono stati offerti, anche al termine di ogni prova orale, suggerimenti per il potenziamento delle competenze critiche ed argomentative individuali. Alcuni studenti, infine, si sono segnalati per assiduità anche nella partecipazione ad attività di volontariato di libera scelta ed a competizioni culturali, pervenendo ad ottimi livelli di maturazione personale.	
Obiettivi raggiunti ITALIANO	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura integrale di canti scelti della terza cantica, Paradiso • Conoscenza della lingua e della letteratura italiana, dei testi e della poetica degli autori più significativi dall'Ottocento al Novecento, in rapporto alla coeva letteratura europea • Conoscenza delle strutture e delle fasi operative per l'elaborazione delle tipologie di scrittura richieste per gli Esami di Stato.
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione di testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo • Argomentazione chiara e ordinata • Analisi testuale e comparazione intertestuale • Rielaborazione personale e critica dei contenuti appresi.
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi secondo le tipologie richieste per il nuovo esame di Stato • Analizzare ed interpretare un testo letterario cogliendone gli elementi tematici, gli aspetti linguistici e stilistici • Operare collegamenti e confronti critici all'interno dei testi letti, contestualizzandoli, e fornendone una convincente interpretazione personale.

<p>Contenuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lingua e letteratura dall'Ottocento al Novecento, in Italia e in Europa: contesto, autori, tematiche e brani scelti (lettura critica) • Struttura, poetica, tematiche e finalità del Paradiso dantesco: canti scelti. <p>Le linee generali del Romanticismo europeo caratteri generali Il movimento romantico in Italia.</p> <p>G. Leopardi : Vita e opere. <i>Lo Zibaldone</i>; i <i>Canti</i>; <i>Il Ciclo di Aspasia</i>; <i>Le Operette morali</i>, <i>la Ginestra</i>. Lettura, parafrasi ed analisi di brani scelti: dallo <i>Zibaldone</i>: “ Il vago, l'infinito, le rimembranze della fanciullezza” ; “Indefinito e infinito”; “ Ricordanza e poesia”; “ La doppia visione”; “ La rimembranza”; dai <i>Canti</i>: “L'Infinito”; “ A Silvia”; dalle <i>Operette Morali</i> “ Dialogo della Natura e di un Islandese”.</p> <p>Interpretazioni critiche: “ Il naufragio nell'infinito” di Guido Guglielmi; “Pessimismo e progressismo nel pensiero leopardiano” di Sebastiano Timpanaro.</p> <p>Scrittura di testi di varia tipologia : Saggio breve “ l'evoluzione del concetto di natura nel pensiero di Leopardi” Analisi del testo “ Alla luna”.</p> <p>L'Età postunitaria: I generi letterari praticati in Italia Microsaggio : Nostalgia e rigore veristico; l'evoluzione del romanzo nel secondo Ottocento.</p> <p>La Scapigliatura: Emilio Praga; Arrigo Boito, Iginio Ugo Tarchetti. Microsaggio: la bohème parigina Giosuè Carducci: vita, opere. <i>Juvenilia</i>; <i>Levia Gravia</i>; <i>Giambi ed Epodi</i>; <i>Rime Nuove</i>; <i>Odi barbare</i>; <i>Rime e ritmi</i> Lettura, parafrasi ed analisi di brani scelti: da <i>Rime Nuove</i> “ Pianto antico”; da <i>Odi barbare</i> “Fantasia”.</p> <p>Microsaggio : il concetto di kitsch Interpretazioni critiche: Rigore stilistico e calore umano in <i>Pianto antico</i> di Giovanni Getto</p> <p>Il Naturalismo francese: la poetica di Zola; Il ciclo dei Rougon-Macquart; Gustave Flaubert: vita, opere: “ Madame Bovary” IL Verismo : caratteri generali; Luigi Capuana : vita e opere. Lettura “ Scienza e forma letteraria : l'impersonalità” tratta dalla recensione ai <i>Malavoglia</i> di Verga</p> <p>G. Verga : vita e opere; I romanzi preveristi; la svolta verista; l'ideologia verghiana; <i>Vita dei campi</i>; <i>Novelle rusticane</i>; <i>Il ciclo dei Vinti</i>; <i>I Malavoglia</i>, <i>Il Mastro don Gesualdo</i>. Lettura, parafrasi ed analisi di brani scelti: da <i>Vita dei Campi</i> “Fantasticheria”; “ Rosso Malpelo”; dai <i>Malavoglia</i> : “ I vinti e la fiamma del progresso”; dalle <i>Novelle rusticane</i> “ La roba”. Da <i>Mastro don Gesualdo</i> “ La tensione faustiana del <i>self-made man</i>.” Schede di approfondimento: lotta per la vita e “ darwinismo sociale”; le tecniche narrative nei <i>Malavoglia</i>; lo straniamento Scrittura di testi di varia tipologia: Saggio breve : “ I vinti e il pessimismo verghiano”.</p> <p>Il Decadentismo: caratteri generali. La visione del mondo decadente;</p>
-------------------------	---

la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente; Decadentismo e Romanticismo;

Baudelaire tra Romanticismo e Decadentismo.

Lettura : “ Perdita d’aureola” dallo *Spleen di Parigi*; “

Corrispondenze” da *I fiori del male*

Il romanzo decadente: **Oscar Wilde** e i principi dell’estetismo

La narrativa decadente in Italia : Antonio Fogazzaro

G. d’ Annunzio: La vita e le opere; i romanzi; il piacere e la crisi dell’estetismo, i testi teatrali; le opere in versi.

Lettura ed analisi di brani scelti: “ Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti” da *Il Piacere*; “ Il programma politico del superuomo” da *Le Vergini delle Rocce*; “ La pioggia nel pineto “ da *Alcyone*.

Scheda di approfondimento : D’Annunzio e il superuomo.

Scrittura di testi di varia tipologia : Saggio breve L’io lirico e la natura nell’Alcyone

G. Pascoli:La vita e le opere; la poetica del fanciullino; *Mirycae*; *i Poemetti*; *i Canti di Castelvecchio*; *i Poemi conviviali*; *i Carmina*; le ultime raccolte.

Lettura ed analisi di brani scelti : “ Una poetica decadente” da *Il Fanciullino*; da *Myrica* “ X Agosto” ; “ Temporale”; “ Il lampo”

Schede approfondimento: il fanciullino e il superuomo : due miti complementari.

Interpretazioni critiche : il tema del nido di Giorgio Barberi Squarotti

Scrittura di testi di varia tipologia : Saggio breve il mito del nido nella poesia di Pascoli

La lirica in Italia nel primo Novecento tra sperimentazione ed innovazione

Il Futurismo : caratteri generali

Filippo Tommaso Marinetti

Lettura ed analisi del *Manifesto del Futurismo* e del *Manifesto tecnico della letteratura futurista*; *Bombardamento*.

Scheda di approfondimento: il mito della macchina

Il Crepuscolarismo: caratteri generali; Guido Gozzano e Sergio Corazzini.

Analisi “ La signora Felicita ovvero la felicità” dai *Colloqui*

I Vociani : Clemente Rebora; Camillo Sbarbaro; Dino Campana

Italo Svevo: vita e le opere: *Una Vita*; *Senilità* ; *La Coscienza di Zeno*, i racconti e le commedie

Lettura ed analisi : “ Il ritratto dell’inetto” da *Senilità* ; La profezia di un’apocalisse cosmica da *La Coscienza di Zeno*

Schede di approfondimento: Svevo e la psicoanalisi”; il monologo di Zeno non è “il flusso di coscienza” di Joyce.

Pirandello: vita e opere; la produzione poetica e novellistica; i romanzi; la produzione teatrale

Lettura ed analisi di brani scelti: “Un’arte che scompone il reale “da *L’umorismo*; “ Il treno ha fischiato” da *Novelle per un anno*;

La letteratura tra le due guerre:

- **Umberto Saba** : vita ; produzione poetica. *Il Canzoniere*; *Storia e cronistoria del Canzoniere*; *Scorciatoie*; *Raccontini*

	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura, parafrasi ed analisi di brani scelti : dal <i>Canzoniere</i> “ La capra”; “ Trieste”; “ Ulisse”. <p>Ungaretti: la vita; la produzione poetica.</p> <p>Primo Levi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura di Canti scelti del Paradiso di Dante : I – III-VI- XI • Scrittura di testi di varia tipologia : analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale; tema di ordine generale. • Modulo Etica e responsabilità: La centralità della persona e l’etica della responsabilità e della solidarietà. <p>Dal 15 Maggio si prevede di trattare i seguenti argomenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Montale: la vita e le opere. <i>Ossi di Seppia; Le Occasioni; La Bufera ed Altro</i> • Quasimodo: la vita e le opere • Neorealismo • Produzione letteraria del secondo ‘900 : autori scelti • Lettura di Canti scelti del Paradiso di Dante : XII- XXXIII. • Scrittura di testi di varia tipologia
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • lezione interattiva anche con l’ausilio di strumenti multimediali • attività laboratoriali in classe: lettura, comprensione del testo e successiva induzione di elementi di riflessione formale; esercitazioni guidate di lettura critica dei testi letterari; esercitazioni di laboratorio di scrittura secondo le tipologie richieste per gli Esami di Stato (analisi del testo letterario, saggio breve, articolo giornalistico); produzione di schemi e mappe concettuali • lettura di pagine critiche adeguate alle competenze medie della classe • pratica di rinforzo e di applicazione delle conoscenze acquisite attraverso attività di diversa tipologia • uso degli strumenti tecnologici disponibili nell’istituto • partecipazione a proposte culturali del territorio e previste dal P.T.O.F. • uscite didattiche secondo le proposte e le indicazioni del Collegio Docenti • attività di recupero ed approfondimento secondo le modalità previste dal P.T.O.F.

Mezzi, strumenti e materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> • libri di testo, testi analogici e digitali di consultazione, saggi critici • supporti multimediali (computer, software didattico) • LIM e WEB • biblioteca e laboratori
Tipologie delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del testo • Saggio breve/Articolo giornalistico • Tema storico/Tema di ordine generale • Mappe concettuali • Test • Colloqui
Criteri di valutazione	<p><u>Prove scritte</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • È stata applicata la griglia di valutazione approvata nel corso delle riunioni collegiali • Sono state considerate di livello essenziale/sufficiente le prove che dimostrassero conoscenza degli argomenti richiesti, comprensione dei testi proposti e della consegna, complessiva correttezza formale. <p><u>Prove orali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • È stata applicata la griglia di valutazione approvata nel corso delle riunioni collegiali • Sono state considerate di livello essenziale/sufficiente le prove che dimostrassero conoscenza e comprensione complessiva degli argomenti richiesti ed esposizione globalmente corretta.

SCHEDA INFORMATIVA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

Docente	Prof. Caterina Rigoli	
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2017	N° 88	
Libri di testo	GARBARINO-PASQUARIELLO, COLORES vol.3	
Profilo della classe	La classe è stata da me seguita durante gli ultimi due anni del triennio. Tutti gli studenti hanno acquisito conoscenze linguistiche diversificate ma complessivamente adeguate per l'approccio diretto ai testi. Pur non avendo tutti grande padronanza della disciplina a livello grammaticale tuttavia hanno potenziato ed affinato le competenze di comprensione ed attualizzazione degli argomenti di civiltà. Particolare interesse hanno dimostrato per il pensiero dei classici e lo studio della letteratura .	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle più frequenti strutture morfosintattiche. • Possesso di un bagaglio lessicale più ampio possibile. • Conoscenza diacronica della storia letteraria, dei principali autori e dei generi letterari dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici • Conoscenza di un consistente numero di passi d'autore, letti in lingua o con traduzione italiana a fronte ed inseriti all'interno del contesto sociale e storico-letterario • Conoscenza di: pensiero, tematiche, poetica e stile degli autori più rappresentativi • Conoscenza degli elementi della tradizione, della novità del messaggio dei classici e della sua possibile attualizzazione
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare un testo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico-letterario • Individuare nei testi gli elementi di continuità e di innovazione rispetto ai modelli di riferimento • Individuare nei testi le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche • Trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente che per iscritto, in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alla consegna.
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità esegetiche, di riflessione, di organizzazione del linguaggio e di elaborazione stilistica • Autonomia nell'analisi testuale e contestuale • Realizzazione di percorsi di ricerca personali, attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Lingua e letteratura latina dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici: contesto, autori e passi scelti in lingua autentica e in traduzione italiana <p>Percorsi di civiltà: Intellettuali e potere nell'età del Principato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contesto storico, vita culturale ed attività letteraria nell'età 	

	<p>giulio-claudia; gli intellettuali ed il rapporto col potere.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fedro e la favola in versi: dati biografici , cronologia dell'opera; modello e genere della favola; contenuti e caratteristiche dell'opera. • Antologia: Lettura, anche in versione italiana, di brani scelti : <i>Fabulae</i>, I, <i>prologus</i>; <i>Fabulae</i>, IV, 3; <i>Fabulae</i> ,I,1; <i>Fabulae</i>,III,7,vv. 1-5; 7-11;15-20; 25-27. • Seneca: un filosofo tra vita attiva e contemplativa. Dati biografici; i <i>Dialogi</i>; i trattati; le <i>Epistulae ad Lucilium</i>, lo stile della prosa senecana; le tragedie; <i>l'Apokolokyntosis</i> • Antologia: Lettura, anche in versione italiana, di brani scelti: “Il valore del tempo “<i>De brevitae vitae</i>, 1, 1-4; La galleria degli occupati <i>De brevitae vitae</i> 12, 1-7; 13,1-3; “Riappropriarsi di sé e del proprio tempo” <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 1; La felicità consiste nella virtù <i>De vita beata</i>, 16; Il dovere della solidarietà <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 95,51-53;” Gli schiavi” <i>Epistulae ad Lucilium</i> 47, 1-4; 10-11. • Schede di approfondimento: Il suicidio di Seneca; il tema del viaggio in Seneca; la riflessione filosofica sul tempo; Gli schiavi a Roma. • Il nuovo epos di Lucano. Dati biografici; le caratteristiche ed i temi del <i>Bellum Civile</i>; I personaggi del <i>Bellum Civile</i>. • Antologia: Lettura, anche in versione italiana, di brani scelti :” I ritratti di Pompeo e Cesare”<i>Bellum Civile</i> ,I vv. 129-157. • Schede di approfondimento: Lucano, l'antiVirgilio; Dante ammiratore di Lucano. • La satira di Persio: notizie biografiche ; poetica e contenuti delle satire. • Antologia: Lettura, anche in versione italiana, di brani scelti : “ La drammatica fine di un crapulone”Satira III, vv 94-106; Satira V, vv. 14-18. • Un autore innovativo: Petronio. Il <i>Satyricon</i>. Il contenuto dell'opera. La questione del genere letterario. La questione dell'autore del <i>Satyricon</i>. Il realismo petroniano. Antologia: Lettura, anche in versione italiana, di brani scelti dagli autori più significativi:” Il mondo dei liberti e il realismo di Petronio” <i>Satyricon</i>, 32-33 ; Trimalchione fa sfoggio di cultura <i>Satyricon</i> 50, 3-7. Schede di approfondimento: La decadenza dell'eloquenza nel <i>Satyricon</i> di Petronio; Il romanzo
	<p>Contesto storico,vita culturale ed attività letteraria dall'Età dei Flavi al Principato di Adriano</p> <p>Plinio il Vecchio e la cultura scientifica. Dati biografici. La <i>Naturalis Historia</i> L'Epigramma: Marziale : dati biografici , opere , poetica. Gli <i>Epigrammata</i>; Temi e stile degli <i>Epigrammata</i> .</p> <p>Antologia: Lettura, anche in versione italiana, di brani scelti: “Una poesia che sa di uomo” <i>Epigrammata</i> X, 4 Scheda di approfondimento: l'epigramma a Roma e la scelta di Marziale. La retorica e la formazione dell'oratore: Quintiliano: notizie biografiche; <i>l'Institutio Oratoria</i>; la formazione dell'oratore.</p> <p>Antologia: Lettura, anche in versione italiana, di brani scelti: “ Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore” <i>Institutio Oratoria, Prooemium</i>, 9-12. “ Vantaggi dell'insegnamento collettivo” <i>Institutio Oratoria</i>, I , 3, 8-12;Un <i>excursus</i> di storia letteraria , giudizi su poeti latini, storiografia e oratoria”; “ Severo giudizio su Seneca “ <i>Institutio Oratoria</i> X, 1, 125- 131; “ Il maestro ideale” <i>Institutio Oratoria</i> , II, 2, 4-8.</p>

	<p>Scheda di approfondimento: Retorica e filosofia nell'educazione dei giovani. Contesto storico ,vita culturale e attiva nell'età di Traiano e di Adriano La Satira: Giovenale:dati biografici, poetica, forma e stile delle satire. Antologia: Lettura, anche in versione italiana, di brani scelti : “Chi è povero vive meglio in provincia”<i>Satira III</i>, vv. 164- 189.</p> <p>Scheda di approfondimento: La figura del cliente in Giovenale e Marziale. La biografia come nuovo genere storiografico: Svetonio: dati biografici; il <i>De viris illustribus</i>; il <i>De vita Caesarum</i>.</p> <p>L'oratoria e l'epistolografia: Plinio il Giovane. I dati biografici. Il Panegirico di Traiano. L'Epistolario. Antologia: Lettura, anche in versione italiana, di brani scelti :”L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio” <i>Epistulae</i> , VI, 16, 4-20.</p> <p>La storiografia: Tacito: dati biografici e carriera politica ; l'<i>Agricola</i>; la <i>Germania</i>; il <i>Dialogus de oratoribus</i>; le opere storiche: <i>Historiae</i> e <i>Annales</i>; l'ideologia e la prassi storiografica di Tacito; lingua e stile. Antologia Lettura, anche in versione italiana, di brani scelti : “ Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani” <i>Germania</i>, 4; “ Nerone e l'incendio di Roma “ <i>Annales</i> , XV, 38- 39; “ La persecuzione dei cristiani” <i>Annales</i> , XV,44,2-5.</p> <p>Scheda approfondimento: Hitler e il <i>Codex Aesinas</i>; L'immagine del “ barbaro” nella cultura latina.</p>
	<p>Contesto storico, vita culturale e attività letteraria nell'età degli Antonini e dei Severi. Apuleio : dati biografici; il <i>De magia</i>;i <i>Florida</i>;le <i>Metamorfosi</i>. Antologia: Lettura, anche in versione italiana, di brani scelti “ Lucio diventa asino” <i>Metamorfosi</i>, III, 24-25; “Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio” <i>Metamorfosi</i>, XI, 13- 15; “La <i>fabula</i> di Amore e Psiche”</p> <p>Scheda di approfondimento:La magia nella letteratura latina. Dal 15 Maggio si prevede lo studio dei seguenti argomenti:</p> <p>I grandi mutamenti sociali nel III d. C. Gli inizi della letteratura cristiana. L'Apologetica: Minucio Felice e Tertulliano. La letteratura cristiana nel IV secolo. Agostino: dati biografici; gli scritti anteriori alle <i>Confessiones</i>, esegesi, polemica antieretica e riflessione teologica; il <i>De civitate Dei</i> ; l'<i>Epistolario</i> e i <i>Sermones</i>.</p> <p>Antologia Lettura, anche in versione italiana, di brani scelti dagli autori più significativi</p> <p>Modulo Etica e responsabilità: La centralità della persona e l'etica della responsabilità e della solidarietà</p>
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> ● Esercitazioni di laboratorio di analisi e di traduzione dei testi letterari autentici degli autori studiati ● Produzione di schemi e mappe concettuali ● Approfondimenti e percorso di civiltà proposti dal manuale in uso.
Mezzi, strumenti e materiali	<ul style="list-style-type: none"> ● lezione interattiva anche con l'ausilio di strumenti multimediali ● attività laboratoriali in classe (riflessione formale e contenutistica sui testi proposti in lettura, traduzioni, lettura)

didattici	<ul style="list-style-type: none"> ● pratica di rinforzo e di applicazione delle conoscenze acquisite attraverso attività di diversa tipologia ● uso degli strumenti tecnologici disponibili nell'istituto ● partecipazione a proposte culturali del territorio e previste dal P.T.O.F. ● uscite didattiche secondo le proposte e le indicazioni del Collegio Docenti ● attività di recupero ed approfondimento secondo le modalità previste dal P.T.O.F. ● uso di: libri di testo, fotocopie di brani significativi e di particolare interesse per il tipo di studi, supporti multimediali (computer, software didattico) ● LIM, Internet e Web ● biblioteca e laboratori .
Tipologie delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> ● Versioni d'autore ● Colloqui ● Test
Criteri di valutazione	<p><u>Prove scritte</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● È stata applicata la griglia di valutazione approvata nel corso delle riunioni collegiali ● Ritenute di livello essenziale/sufficiente la prova che dimostrasse conoscenza e comprensione dei testi proposti e dei quesiti, completamento del lavoro, rielaborazione personale formalmente adeguata. <p><u>Prove orali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● È stata applicata la griglia di valutazione approvata nel corso delle riunioni collegiali ● È stata valutata di livello essenziale/sufficiente la prova che dimostrasse conoscenza e comprensione degli argomenti richiesti con esposizione chiara ed ordinata.

SCHEMA INFORMATIVA DI MATEMATICA

Docente	Angelo Currò	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	100	
Libri di testo	MATEMATICA: Bergamini, Trifone, Barozzi - Matematica.blu 2.0 Vol. 5, Ed. Zanichelli	
Profilo della classe	<p>La classe presenta un gruppo di alunni che ha dimostrato un buon possesso di capacità logiche e di sviluppo delle procedure, caratterizzandosi anche per costanza di applicazione e d'impegno. Questo gruppo di alunni, dotati di una buona motivazione allo studio e di un discreto interesse, hanno lavorato con soddisfacente autonomia. Un altro gruppo invece si è caratterizzato per incertezza e debolezza nelle conoscenze di base congiunte ad un impegno non sempre costante e non sempre deciso. La situazione della classe all'inizio del triennio non era soddisfacente e nel complesso evidenziava delle lacune nella preparazione di base, nel metodo di studio e nella autonomia di lavoro e di applicazione allo studio. Per l'intero corso e per entrambe le discipline si è cercato attivamente di stimolare la classe, soprattutto gli alunni più deboli e meno motivati, ad accrescere l'interesse verso gli argomenti trattati, fornendo continuamente esempi, spunti di riflessione e di aggancio alle applicazioni reali nelle scienze applicate e nella tecnologia, ma anche facendo riferimento al fatto che una preparazione di base più ampia e approfondita nella matematica e nella fisica facilita l'inserimento alle facoltà universitarie di ogni genere.</p> <p>Per accrescere l'interesse verso le discipline, per consolidare le abilità di base, per incentivare l'uso di un linguaggio formale e scientifico più adeguato possibile, è stato svolto molto lavoro guidato in classe anche relativamente allo svolgimento e alla correzione degli esercizi. Le lezioni sono state svolte al fine di garantire il raggiungimento dei livelli minimi, cercando costantemente di recuperare gli alunni più deboli, ma alla classe intera sono stati offerti riferimenti e argomentazioni destinate ad obiettivi di livello superiore che una parte della classe ha raggiunto in modo soddisfacente.</p>	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni e le loro proprietà • Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate • Gli asintoti di una funzione • La derivata di una funzione e i teoremi sulle funzioni derivabili • Lo studio delle funzioni, massimi, minimi e flessi • L'integrale indefinito e l'integrale definito
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le principali proprietà di una funzione • Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale • Saper studiare una funzione razionale e tracciarne il grafico • Affrontare lo studio di una funzione o la risoluzione di un problema secondo uno schema prefissato • Saper calcolare le derivate e gli integrali delle più semplici funzioni • Saper individuare, sintetizzare e collegare i concetti chiave di ciascun argomento
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare i concetti e i metodi dell'analisi delle funzioni

	<p>reali di variabile reale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • Risolvere semplici problemi • Analizzare dati e interpretarli, sviluppando ragionamenti logici sugli stessi che prevedano l'utilizzo di rappresentazioni grafiche • Valutare mezzi e metodi adottati nella scienza e nella tecnologia • Utilizzare strategie logico-deduttive, corredate da aspetti comunicativi verbali e scritti, corretti formalmente e concettualmente, per affrontare situazioni problematiche ed elaborare le opportune soluzioni • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
<p>Contenuti</p>	<p>Funzioni reali di variabile reale. Dominio e codominio di una funzione. Classificazione delle funzioni e insieme di esistenza di una funzione. Proprietà delle funzioni. Funzione inversa. Funzione composta. Grafici di funzioni e trasformazioni geometriche.</p> <p>Limite di una funzione. Approccio intuitivo al concetto di limite. Definizioni di limite: limite finito per $x \rightarrow x_0$, limite infinito per $x \rightarrow x_0$, limite destro e sinistro di una funzione, limite finito per $x \rightarrow \infty$, limite infinito per $x \rightarrow \infty$. Proprietà dei limiti e teoremi fondamentali. Limiti fondamentali. Teorema dell'unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto. Operazioni sui limiti. Somma, prodotto, quoziente e potenza a esponente razionale. I limiti infiniti e le forme di indecisione. Il calcolo delle forme indeterminate: $[+\infty - \infty]$, $\left[\frac{0}{0}\right]$, $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$, $[0 \cdot \infty]$, $[0^0]$, $[\infty^0]$, $[1^\infty]$. Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$, $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$. Limiti deducibili dai limiti notevoli. Infinitesimi e infiniti. Confronto tra infiniti e confronto tra infinitesimi. Gerarchia degli infiniti e loro confronto.</p> <p>Funzioni continua. Definizione. Continuità di funzioni elementari. Funzioni razionali intere e fratte, funzioni goniometriche, funzioni esponenziali, funzioni logaritmiche. Teoremi sulle funzioni continue. I punti di discontinuità per una funzione. Discontinuità di prima specie. Discontinuità di seconda specie. Discontinuità eliminabile o di terza specie.</p> <p>Asintoti di una funzione. Asintoti verticali, asintoti orizzontali e asintoti obliqui. Il grafico probabile di una funzione.</p> <p>Derivata e differenziale di una funzione. Rapporto incrementale e concetto di derivata. Definizione di derivata, significato geometrico della derivata. La derivata e la retta tangente. Teorema su continuità e derivabilità. La derivata delle funzioni elementari e le regole di derivazione. Derivate fondamentali. Derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente. Derivata di una funzione composta. Derivata della funzione logaritmica e della funzione esponenziale. Derivata di $[f(x)]^{g(x)}$. Derivata della funzione inversa. Equazione</p>

	<p>della retta tangente a una curva in un suo punto. Funzioni non derivabili. Punti angolosi e cuspidi. Applicazioni delle derivate alla fisica. Differenziale di una funzione.</p> <p>Teoremi sulle funzioni derivabili. Teorema di Rolle e sua interpretazione geometrica. Teorema di Lagrange e sua interpretazione geometrica. Conseguenze del teorema di Lagrange. Funzioni crescenti e funzioni decrescenti. Teorema di Cauchy. Teorema di De L'Hospital. Regola di De L'Hospital.</p> <p>Punti estremanti e punti di flesso. Massimi e minimi relativi di una funzione. Concavità. Flessi. Massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale e derivata prima. Flessi e derivata seconda. Massimi, minimi, flessi e derivate successive. Problemi di massimo e di minimo. Massimo assoluto e minimo assoluto di una funzione in un intervallo chiuso e limitato.</p> <p>Studio di funzione. Funzioni razionali intere e fratte. Funzioni irrazionali. Funzioni esponenziali. Funzioni logaritmiche. Funzioni goniometriche. Funzioni inverse delle funzioni goniometriche. Funzioni con i valori assoluti. Ricerca delle soluzioni approssimate di un'equazione. Metodo della bisezione. Metodo delle secanti. Metodo delle tangenti.</p> <p>Entro la fine dell'anno scolastico sono previsti i seguenti argomenti:</p> <p>Integrali indefiniti. Concetto di integrale. Primitive di una funzione integranda. Calcolo delle primitive. Proprietà degli integrali indefiniti. Integrali indefiniti immediati. Integrali di funzioni riconducibili a derivate di funzioni composte. Integrazione per scomposizione. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.</p> <p>Integrale definito e problema delle aree. Introduzione al problema, aree di superficie piane e altri problemi, definizione dell'integrale definito, proprietà dell'integrale definito, calcolo dell'integrale definito. Calcolo delle aree. Calcolo dei volumi. Integrali impropri. Applicazioni degli integrali alla fisica. Risoluzione di equazioni differenziali del primo ordine.</p> <p>Cenni alle geometrie non euclidee.</p> <p>Cenni al calcolo delle probabilità.</p>
<p>Metodologie</p>	<p>In considerazione della situazione generale della classe e al fine di facilitarne l'apprendimento, la partecipazione e l'interesse, si è ritenuto opportuno trattare gli argomenti attraverso numerose esemplificazioni per raggiungere gradualmente livelli di definizione più rigorosi, per estrapolare i concetti fondamentali e sintetizzare i contenuti.</p> <p>Si è sempre cercato di stimolare la capacità di riflessione e di sfruttare gli aspetti di metodicità nella ricerca. L'insegnamento è stato metodico, adeguatamente lento, di estrema chiarezza espositiva. Ogni singola proposizione è stata analizzata con ordine per affermare la rigosità del metodo e la consequenzialità espositiva.</p> <p>Si è sempre organizzata la lezione cercando di accrescere la partecipazione e la massima consapevolezza di tutti e consentendo sempre la riesamina degli argomenti e degli esercizi per gli alunni assenti alle lezioni.</p> <p>Si è proceduto alla verifica in itinere degli obiettivi preposti, nel metodo, nell'apprendimento e nelle abilità espresse. Si è valutato il lavoro svolto a casa e in classe utilizzando non solo interrogazioni orali, ma anche esercitazioni guidate e analisi di problemi. Sono state effettuate molte esercitazioni in classe per chiarimenti, approfondimenti, per la preparazione alle verifiche scritte in classe. Le verifiche stesse, una volta corrette, valutate e consegnate alla classe entro i tempi strettamente tecnici, sono state riesaminate in classe al fine di</p>

	<p>chiarire e recuperare gli aspetti di maggiore problematicità.</p> <p>Tutti gli alunni sono stati progressivamente guidati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - usare un linguaggio scientifico pertinente e rigoroso; - migliorare il loro personale metodo di studio; - trarre semplici deduzioni teoriche e confrontarle con i risultati sperimentali; - acquisire contenuti e metodi idonei ad un'adeguata interpretazione dei fenomeni fisici.
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<p>Il testo adottato è stato sempre utilizzato nella trattazione dei vari argomenti, ma si è anche proceduto ad utilizzare approcci diversi a quelli del testo, integrando lo studio con lezioni ad elevato supporto grafico ottenuto con presentazioni in file ppt, videolezioni, lezioni animate tratte da DVD o da video professionali, e abbondante raccolta di appunti relativi a definizioni e teoremi con le relative dimostrazioni durante le spiegazioni. Al testo in adozione, comunque, sono stati rimandati lo studio, lo svolgimento degli esercizi e l'approfondimento da svolgere a casa.</p> <p>In ogni argomento delle due discipline si è fatto un notevole ed opportuno ricorso all'utilizzo delle lezioni multimediali.</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>Per determinare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati sono state effettuate delle verifiche consistenti in :</p> <ul style="list-style-type: none"> • interrogazioni orali alla lavagna o dal posto; • esercitazioni guidate alla lavagna o dal posto • verifiche individuali scritte; • test di varia tipologia: risposta aperta, scelta multipla, problemi a svolgimento.
Criteri di valutazione	<p>Si è tenuto conto della partecipazione e dell'impegno in classe e nel lavoro pomeridiano a casa, dell'acquisizione delle conoscenze, delle applicazioni di queste, della loro rielaborazione e delle abilità linguistiche e espressive. Ulteriori elementi di valutazione sono state lo sviluppo della personalità e della formazione umana, lo sviluppo del senso di responsabilità e gli obiettivi disciplinari raggiunti.</p> <p>Per quanto concerne criteri e strumenti della valutazione (indicatori e descrittori adottati per l'attribuzione dei voti) ci si è attenuti alle griglie di valutazione adottate nel POF. Per le verifiche di fisica, svolte per iscritto e valutate ai fini dell'attribuzione del voto unico, sono stati forniti i criteri di valutazione insieme al testo della verifica.</p>

SCHEDA INFORMATIVA DI FISICA

Docente	Angelo Currò	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	75	
Libri di testo	FISICA: L'Amaldi per i licei scientifici.blu - Volumi 2 e 3, Ed. Zanichelli	
Profilo della classe	<p>La classe presenta un gruppo di alunni che ha dimostrato un buon possesso di capacità logiche e di sviluppo delle procedure, caratterizzandosi anche per costanza di applicazione e d'impegno. Questo gruppo di alunni, dotati di una buona motivazione allo studio e di un discreto interesse, hanno lavorato con soddisfacente autonomia. Un altro gruppo invece si è caratterizzato per incertezza e debolezza nelle conoscenze di base congiunte ad un impegno non sempre costante e non sempre deciso. La situazione della classe all'inizio del triennio non era soddisfacente e nel complesso evidenziava delle lacune nella preparazione di base, nel metodo di studio e nella autonomia di lavoro e di applicazione allo studio. Per l'intero corso e per entrambe le discipline si è cercato attivamente di stimolare la classe, soprattutto gli alunni più deboli e meno motivati, ad accrescere l'interesse verso gli argomenti trattati, fornendo continuamente esempi, spunti di riflessione e di aggancio alle applicazioni reali nelle scienze applicate e nella tecnologia, ma anche facendo riferimento al fatto che una preparazione di base più ampia e approfondita nella matematica e nella fisica facilita l'inserimento alle facoltà universitarie di ogni genere.</p> <p>Per accrescere l'interesse verso le discipline, per consolidare le abilità di base, per incentivare l'uso di un linguaggio formale e scientifico più adeguato possibile, è stato svolto molto lavoro guidato in classe anche relativamente allo svolgimento e alla correzione degli esercizi. Le lezioni sono state svolte al fine di garantire il raggiungimento dei livelli minimi, cercando costantemente di recuperare gli alunni più deboli, ma alla classe intera sono stati offerti riferimenti e argomentazioni destinate ad obiettivi di livello superiore che una parte della classe ha raggiunto in modo soddisfacente.</p>	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Il campo elettrico e il potenziale elettrico • La corrente elettrica e i circuiti elettrici • Il campo magnetico • Campo magnetico e fenomeni elettrici, l'induzione elettromagnetica • Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche • La relatività speciale e la relatività generale
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare le caratteristiche del campo gravitazionale, del campo elettrico e di quello magnetico, individuando analogie e differenze • Saper descrivere, riconoscere e spiegare secondo le relative leggi fisiche i principali elementi che costituiscono i circuiti elettrici, valutando l'importanza dei dispositivi utilizzati nella vita reale, sociale ed economica • Descrivere l'utilizzo dell'induzione elettromagnetica e delle correnti indotte • Riconoscere i principali legami tra campo elettrico e campo magnetico, pervenendo al campo elettromagnetico e alle onde elettromagnetiche con le relative caratteristiche di frequenza e di lunghezza d'onda

		<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare, sintetizzare e collegare i concetti chiave di ciascun argomento
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della fisica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • Risolvere semplici problemi • Analizzare dati e interpretarli, sviluppando ragionamenti logici sugli stessi che prevedano l'utilizzo di rappresentazioni grafiche • Valutare mezzi e metodi adottati nella scienza e nella tecnologia • Utilizzare strategie logico-deduttive, corredate da aspetti comunicativi verbali e scritti, corretti formalmente e concettualmente, per affrontare situazioni problematiche ed elaborare le opportune soluzioni • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
Contenuti	<p>La corrente elettrica nei metalli. I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura. Circuiti RC. Estrazione degli elettroni da un metallo. Effetto termoionico. Effetto fotoelettrico. Effetto Volta. Effetto termoelettrico.</p> <p>La corrente elettrica nei liquidi e nei gas. L'elettrolisi. Le leggi di Faraday per l'elettrolisi. La conduzione elettrica nei gas. I fulmini. Le lampade a fluorescenza. I raggi catodici.</p> <p>Fenomeni magnetici fondamentali. La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica. Forze tra magneti e correnti. L'esperienza di Oersted. L'esperienza di Faraday. Forze tra correnti. La forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Legge di Biot-Savart. Campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. Il momento delle forze magnetiche su una spira.</p> <p>Il campo magnetico. La forza di Lorentz. Forza elettrica e forza magnetica. il selettore di velocità. L'effetto Hall. La tensione di Hall. Moto delle particelle cariche in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. Il teorema di Gauss per il magnetismo. La circuitazione del campo magnetico. Il teorema di Ampère. Le proprietà magnetiche dei materiali.</p> <p>L'induzione elettromagnetica. La corrente indotta e la forza elettromotrice indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'autoinduzione e la mutua induzione. Energia e densità di energia del campo magnetico. L'alternatore. Gli elementi circuitali in corrente alternata. Circuito RLC. Circuito LC e sistema massa-molla. Il trasformatore.</p> <p>Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche. Campo elettrico indotto. Il termine mancante. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche. Le onde elettromagnetiche piane. Lo spettro elettromagnetico: onde radio, microonde e segnali TV, infrarosso, luce visibile, ultravioletto, raggi X, raggi gamma. La radio, i cellulari e la televisione.</p> <p>La relatività dello spazio e del tempo. La velocità della luce. L'esperimento di Michelson e Morley. I postulati della relatività ristretta. La simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz.</p>	

	<p>La relatività ristretta. Lo spazio-tempo. La composizione delle velocità. L'equivalenza tra massa ed energia.</p> <p>Entro la fine dell'anno scolastico sono previsti i seguenti argomenti:</p> <p>La relatività generale. I principi della relatività generale. Le geometrie non euclidee. La gravità e la curvatura dello spazio-tempo. La luce nello spazio-tempo curvo. Le onde gravitazionali.</p>
Metodologie	<p>In considerazione della situazione generale della classe e al fine di facilitarne l'apprendimento, la partecipazione e l'interesse, si è ritenuto opportuno trattare gli argomenti attraverso numerose esemplificazioni per raggiungere gradualmente livelli di definizione più rigorosi, per estrapolare i concetti fondamentali e sintetizzare i contenuti.</p> <p>Si è sempre cercato di stimolare la capacità di riflessione e di sfruttare gli aspetti di metodicità nella ricerca. L'insegnamento è stato metodico, adeguatamente lento, di estrema chiarezza espositiva. Ogni singola proposizione è stata analizzata con ordine per affermare la rigosità del metodo e la consequenzialità espositiva.</p> <p>Si è sempre organizzata la lezione cercando di accrescere la partecipazione e la massima consapevolezza di tutti e consentendo sempre la riesamina degli argomenti e degli esercizi per gli alunni assenti alle lezioni.</p> <p>Si è proceduto alla verifica in itinere degli obiettivi preposti, nel metodo, nell'apprendimento e nelle abilità espresse. Si è valutato il lavoro svolto a casa e in classe utilizzando non solo interrogazioni orali, ma anche esercitazioni guidate e analisi di problemi. Sono state effettuate molte esercitazioni in classe per chiarimenti, approfondimenti, per la preparazione alle verifiche scritte in classe. Le verifiche stesse, una volta corrette, valutate e consegnate alla classe entro i tempi strettamente tecnici, sono state riesaminate in classe al fine di chiarire e recuperare gli aspetti di maggiore problematicità.</p> <p>Tutti gli alunni sono stati progressivamente guidati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - usare un linguaggio scientifico pertinente e rigoroso; - migliorare il loro personale metodo di studio; - trarre semplici deduzioni teoriche e confrontarle con i risultati sperimentali; - acquisire contenuti e metodi idonei ad un'adeguata interpretazione dei fenomeni fisici.
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<p>Il testo adottato è stato sempre utilizzato nella trattazione dei vari argomenti, ma si è anche proceduto ad utilizzare approcci diversi a quelli del testo, integrando lo studio con lezioni ad elevato supporto grafico ottenuto con presentazioni in file ppt, videolezioni, lezioni animate tratte da DVD o da video professionali, e abbondante raccolta di appunti relativi a definizioni e teoremi con le relative dimostrazioni durante le spiegazioni. Al testo in adozione, comunque, sono stati rimandati lo studio, lo svolgimento degli esercizi e l'approfondimento da svolgere a casa.</p> <p>In ogni argomento delle due discipline si è fatto un notevole ed opportuno ricorso all'utilizzo delle lezioni multimediali.</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>Per determinare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati sono state effettuate delle verifiche consistenti in :</p> <ul style="list-style-type: none"> • interrogazioni orali alla lavagna o dal posto; • esercitazioni guidate alla lavagna o dal posto • verifiche individuali scritte; • test di varia tipologia: risposta aperta, scelta multipla, problemi a svolgimento.
Criteri di	<p>Si è tenuto conto della partecipazione e dell'impegno in classe e nel lavoro</p>

valutazione	<p>pomeridiano a casa, dell'acquisizione delle conoscenze, delle applicazioni di queste, della loro rielaborazione e delle abilità linguistiche e espressive. Ulteriori elementi di valutazione sono state lo sviluppo della personalità e della formazione umana, lo sviluppo del senso di responsabilità e gli obiettivi disciplinari raggiunti.</p> <p>Per quanto concerne criteri e strumenti della valutazione (indicatori e descrittori adottati per l'attribuzione dei voti) ci si è attenuti alle griglie di valutazione adottate nel POF. Per le verifiche di fisica, svolte per iscritto e valutate ai fini dell'attribuzione del voto unico, sono stati forniti i criteri di valutazione insieme al testo della verifica.</p>
--------------------	--

Docente	STORIA MOLLICA DOMENICA	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	58	
Libri di testo	Parlare di Storia; Fossati, Luppi, Zanette; B. Mondadori	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	Conoscere premesse e sviluppi delle tematiche trattate, inquadrare correttamente i fatti storici nel tempo e nello spazio, individuare periodi e soggetti significativi nelle ricostruzioni storiche conoscere i contesti istituzionali, sociali, politici, economici ed ambientali, conoscere le interpretazioni storiografiche proposte, conoscere termini e concetti storiografici, conoscere il contenuto dei brani storiografici proposti e i contesti storico-culturali cui appartengono le tematiche proposte
	Abilità	Sapere ricostruire le problematiche affrontate, sapere usare la terminologia specifica, sapere definire concetti, sapere individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati, ricostruire la complessità del fatto storico, mettere il fatto storico in relazione con il contesto istituzionale, politico, sociale economico e ambientale, usare con padronanza i concetti interpretativi fondamentali appresi nello studio della storiografia, saper individuare i possibili rapporti tra i sistemi materiali e gli sviluppi culturali, stabilire collegamenti tra diverse informazioni, saper trarre conclusioni, completare, cogliere implicazioni negli argomenti, riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia, scoprire la dimensione storica del presente
	Competenze	dimostrare disponibilità al dialogo e alla discussione, dimostrare attenta partecipazione alle lezioni, dimostrare impegno serio e costante nello studio, saper distinguere i fatti dai giudizi sui fatti, acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, dimostrare partecipazione attiva alle lezioni e impegno nello studio, acquisire consapevolezza che saper intervenire nel presente dipende dalla capacità di problematizzare il passato, saper guardare con senso critico la realtà attuale, saper esprimere giudizi personali spiegando i criteri di valutazione usati

Modulo n°1 - L'età delle grandi catastrofi -			
Prerequisiti	metodologie e strumenti	verifiche	Tempi
⇒ conoscere lo status degli equilibri mondiali alla fine dell'800 ⇒ conoscere l'andamento dell'economia europea ed americana nel XIX sec. ⇒ conoscere i problemi sociali, economici e politici dell'Europa alla fine dell'Ottocento	lezioni frontali ⇒ discussioni organizzate ⇒ libro di testo ⇒ documenti e brani storiografici ⇒ atlante storico	✓ prove orali tradizionali ✓ dialogo e discussioni organizzate ✓ saggi, relazioni, temi, test	35 ore comprensive di verifiche
UD n°1 - L'Europa a cavallo tra '800 e '900 -			
Contenuti	storiografia documenti		
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cenni essenziali sulle fasi finali del processo unitario e sulle politiche della Destra e Sinistra storiche ➤ una sintesi del nuovo secolo ➤ la seconda rivoluzione industriale e la società di massa ➤ gli equilibri europei ➤ nazionalismo e socialismo 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sulla società e i consumi di massa ➤ da "Il secolo breve" di Hobsbawm 		
UD n°2 – La prima guerra mondiale -			
Contenuti	storiografia documenti		
⇒ Le cause ⇒ Lo scoppio ⇒ Le tappe fondamentali ⇒ La posizione dell'Italia ⇒ La fine della guerra ⇒ Gli equilibri post bellici	⇒ I quattordici punti di Wilson ⇒ sull'Italia e la guerra		
UD n°3 – La rivoluzione russa -			
Contenuti	storiografia documenti		
<ul style="list-style-type: none"> ➤ la crisi dell'autocrazia zarista ➤ le rivoluzioni di febbraio e di ottobre ➤ la guerra civile ➤ il comunismo di guerra ➤ la nuova politica economica ➤ la nascita dell'URSS 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ la rivoluzione tra continuità e rottura ➤ sulla nuova politica economica 		
UD n°4 - La crisi politica nell'Europa del primo dopoguerra -			
Contenuti	storiografia documenti		
⇒ i problemi ⇒ la Società delle Nazioni ⇒ la crisi del sistema liberale ⇒ la Germania di Weimar ⇒ il biennio rosso in Italia ⇒ la crisi in Francia e in Gran Bretagna ⇒ la guerra in Spagna	⇒ Dibattito, I trattati di pace furono un fallimento ⇒ Sulla guerra civile spagnola		
UD n°5 - La crisi dell'economia mondiale -			
Contenuti	storiografia documenti		

<ul style="list-style-type: none"> ➤ La crisi del sistema economico ➤ Il proibizionismo negli USA ➤ Sacco e Vanzetti ➤ Il patto Briand-Kellog ➤ Il crac del 1929 ➤ Le conseguenze ➤ Il New Deal ➤ Le proposte di Keynes 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il ruolo dello Stato e l'iniziativa privata ➤ Il New deal, una rivoluzione di idee
UD n°6 – Il fascismo in Italia -	
Contenuti	storiografia documenti
<ul style="list-style-type: none"> ➤ la nascita della dittatura ➤ l'organizzazione dello Stato ➤ la politica economica ➤ l'avventura imperiale ➤ l'opposizione al fascismo ➤ il fascismo e la seconda guerra mondiale ➤ il crollo del fascismo ➤ la diffusione dei regimi fascisti in Europa ➤ l'antifascismo 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il programma dei Fasci di combattimento ➤ la scuola e il razzismo ➤ L'Italia fascista e la grande depressione
UD n°7 - Il nazismo in Germania -	
Contenuti	storiografia documenti
<ul style="list-style-type: none"> ⇒ La nascita del partito nazional-socialista ⇒ L'ascesa di Hitler ⇒ L'organizzazione dello Stato la politica economica ⇒ Il nazismo e la guerra ⇒ L'antisemitismo ⇒ Il crollo del regime 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Dal Programma nazionalista di Hitler ⇒ sulla politica economica nazista
UD n°8 – Lo stalinismo in Unione sovietica -	
Contenuti	storiografia documenti
<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'ascesa al potere di Stalin ➤ La politica economica ➤ Le relazioni internazionali ➤ Il crepuscolo dello stalinismo 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sulla politica economica staliniana
UD n°9 - La seconda guerra mondiale -	
Contenuti	storiografia documenti

<ul style="list-style-type: none"> ➤ le cause ➤ gli equilibri militari ➤ le tappe fondamentali ➤ la posizione dell'Italia ➤ la Resistenza ➤ la fine del conflitto ➤ i nuovi equilibri 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Hobsbawm, da Il secolo breve ➤ Jackson, Il processo di Norimberga ➤ Cornwell, Il papa ideale per Hitler ➤ Chelini, Decisamente ostile a Hitler ➤ Dibattito sul revisionismo in merito alla Resistenza 		
Modulo n°2 - L'età dell'oro -			
prerequisiti	metodologie e strumenti	verifiche	tempi
modulo n°1	lezioni frontali ⇒ libro di testo ⇒ documenti e brani storiografici ⇒ atlante storico	<ul style="list-style-type: none"> ✓ prove orali tradizionali ✓ discussioni organizzate ✓ saggi, relazioni, temi, test 	35 ore comprehensive di verifica
UD n°1 - L'Europa del secondo dopoguerra e la guerra fredda -			
Contenuti	storiografia documenti		
<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Il modello americano ⇒ Il processo di creazione dell'Europa comunitaria ⇒ La CEE ⇒ Il Welfare State ⇒ la strategia del contenimento ⇒ la crisi europea ⇒ la bomba atomica e l'equilibrio del terrore ⇒ gli USA e l'Europa ⇒ l'URSS e i paesi comunisti ⇒ il Piano Marshall ⇒ l'ONU e la NATO ⇒ il terrore del nucleare e la corsa agli armamenti 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ sulla dottrina Truman ⇒ sulla guerra fredda ⇒ dalla Carta delle Nazioni Unite ⇒ dalla carta dell'Onu 		
UD n°2 - l'Italia del secondo dopoguerra -			
Contenuti	storiografia documenti		
<ul style="list-style-type: none"> ➤ La crisi ➤ La nascita della Repubblica ➤ La DC al potere ➤ La politica internazionale ➤ I partiti di massa e il centrismo ➤ Il miracolo economico ➤ La questione sociale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La Costituzione, primo passo della democrazia ➤ i partiti politici del secondo dopoguerra ➤ il centrismo ➤ la questione sociale 		
UD n°4 - Lo sviluppo economico dal '50 al '75 -			
Contenuti	storiografia documenti		

<ul style="list-style-type: none"> ➤ la terza rivoluzione industriale ➤ il miracolo economico ➤ la nuova emigrazione ➤ Terzo mondo e sottosviluppo 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sul miracolo economico ➤ sul sottosviluppo 		
UD n°5 - Lo scenario internazionale -			
Contenuti	storiografia documenti		
<ul style="list-style-type: none"> ⇒ i due blocchi ⇒ l'Europa occidentale ⇒ l'URSS dal disgelo kruscioviano a Breznev ⇒ la Primavera di Praga ⇒ la Cina ⇒ Il Giappone ➤ L'Africa ➤ L'America Latina ⇒ La distensione tra i due blocchi ⇒ L'India ⇒ L'Indocina ⇒ Il Vietnam 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ il mito di Che Guevara ⇒ sull'intervento americano in Vietnam 		
UD n°6 - Il Medio Oriente -			
Contenuti	storiografia documenti		
<ul style="list-style-type: none"> ➤ La nascita di Israele e il conflitto arabo-israeliano ➤ L'Egitto di Nasser e la crisi di Suez ➤ Il controllo del petrolio 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sul conflitto arabo-israeliano 		
UD n°7 - La rivoluzione culturale -			
Contenuti	storiografia documenti		
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli anni Sessanta ➤ La lotta per i diritti civili ➤ Le contestazioni ➤ Gli effetti 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Antiautoritarismo, terzomondismo e antimperialismo ➤ Sulla contestazione in Italia 		
UD n°8 - Il caso italiano -			
Contenuti	storiografia documenti		
<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Gli anni '50 ⇒ Il miracolo economico ⇒ I governi di centro-sinistra ⇒ I conflitti sociali ⇒ Il compromesso storico ⇒ Il terrorismo 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Sulla fine del miracolo economico ⇒ il fallimento della solidarietà nazionale 		
Modulo n°3 - L'età delle grandi crisi -			
prerequisiti	metodologie e strumenti	verifiche	tempi
moduli n°1 - 2	lezioni frontali ⇒ libro di testo ⇒ documenti e brani storiografici ⇒ atlante storico ⇒ filmati	<ul style="list-style-type: none"> ✓ prove orali tradizionali ✓ discussioni organizzate ✓ temi, saggi, relazioni, test 	35 ore comprehensive di verifica

UD n°1 - Il sistema economico internazionale -	
Contenuti	storiografia e documenti
<ul style="list-style-type: none"> ➤ il neo-liberismo degli anni '80 ➤ la trasformazione dei sistemi produttivi ➤ la globalizzazione ➤ Europa tra unità politica ed economica ➤ L'America dei Bush ➤ La crisi Argentina 	Sul neo-liberismo
UD n°2 - L'incerto ordine mondiale -	
Contenuti	storiografia documenti
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Continua il conflitto arabo-israeliano ➤ L'Iran e le tensioni nel Golfo persico ➤ Rivoluzioni e dittature in America Latina ➤ Il declino dell'URSS ➤ I paesi dell'Est ➤ La caduta del muro di Berlino ➤ Le trasformazioni in Africa ➤ Il pontificato di Karol Wojtila 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sulla caduta del muro di Berlino
UD n°3 - La situazione in Italia -	
Contenuti	storiografia documenti
<ul style="list-style-type: none"> ➤ gli anni '80 i governi del pentapartito ➤ la crisi del sistema ➤ la transizione ➤ le trasformazioni economiche, sociali e politiche ➤ la guerra alla mafia ➤ la nuova legge elettorale ➤ il bipolarismo 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Su tangentopoli ➤ sullo Stato contro la mafia
UD n°4 - Le nuove guerre -	
Contenuti	storiografia documenti
<ul style="list-style-type: none"> ➤ La prima guerra del Golfo ➤ La guerra nella ex Jugoslavia ➤ La seconda guerra del Golfo ➤ Il conflitto ancora aperto tra arabi e israeliani 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ sulle guerre dell'Onu sono legali o illegali?
UD n°5 - I problemi con cui si apre il nuovo millennio -	
Contenuti	storiografia documenti

- la Conferenza di Kyoto e l'equilibrio da ristabilire
- le istanze dei no-global
- il terrorismo
- le nuove emigrazioni
- le nuove guerre

- Il problema del debito dei paesi poveri
- Convenzione quadro sull'inquinamento dell'aria
- la globalizzazione può essere un bene o un male?

Docente	FILOSOFIA MOLLICA DOMENICA																						
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	75																						
Libri di testo	Percorsi di filosofia; Abbagnano Fornero; Paravia.																						
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	premesse e sviluppi delle argomentazioni proposte, termini e concetti filosofici, contenuto dei brani proposti tratti dalle opere dei filosofi, contesti storico-culturali cui appartengono le filosofie proposte																					
	Abilità	sapere ricostruire le problematiche affrontate, sapere usare la terminologia specifica, sapere definire concetti, sapere individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati, sapere analizzare i brani proposti, ricostruirne le strategie argomentative, sintetizzarne le tesi fondamentali e ricondurle al pensiero dell'autore, sapere stabilire connessioni tra contesto storico-culturale e pensiero, filosofico, sapere collegare i testi filosofici a contesti problematici																					
	Competenze	dimostrare disponibilità al dialogo e alla discussione, dimostrare attenta partecipazione alle lezioni, dimostrare impegno serio e costante nello studio, saper esercitare il controllo del discorso, saper sviluppare argomentazioni di tipo deduttivo e induttivo, dimostrare disponibilità alla ricerca, sapere esercitare riflessioni critiche sulle tematiche proposte, sapere individuare e comprendere caratteri e ragioni di problematiche attuali concernenti le tematiche affrontate																					
Contenuti	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr style="background-color: #cccccc;"> <th colspan="3" style="text-align: center;">Modulo n°1 - Hegel -</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="width: 25%;">Prerequisiti</td> <td colspan="2"> 1) conoscere le principali teorie filosofiche empiristiche e razionalistiche dell'età moderna 2) conoscere le linee fondamentali de "La critica della ragion pura" di Kant </td> </tr> <tr> <td>Tempi</td> <td style="text-align: center;">Verifiche finali</td> <td style="text-align: center;">Metodologie e strumenti</td> </tr> <tr> <th colspan="3" style="text-align: center;">UD n°1 - La Fenomenologia dello Spirito -</th> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Contenuti</td> <td colspan="2" style="text-align: center;">Antologia</td> </tr> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Significato e obiettivi dell'opera ➤ Termini e concetti fondamentali ➤ La dialettica triadica e il momento speculativo. ➤ Struttura e principali figure. </td> <td colspan="2"> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Hegel, da "La Fenomenologia dello Spirito" </td> </tr> <tr> <th colspan="3" style="text-align: center;">UD n°2 - Logos, Natura e Spirito -</th> </tr> </tbody> </table>		Modulo n°1 - Hegel -			Prerequisiti	1) conoscere le principali teorie filosofiche empiristiche e razionalistiche dell'età moderna 2) conoscere le linee fondamentali de "La critica della ragion pura" di Kant		Tempi	Verifiche finali	Metodologie e strumenti	UD n°1 - La Fenomenologia dello Spirito -			Contenuti	Antologia		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Significato e obiettivi dell'opera ➤ Termini e concetti fondamentali ➤ La dialettica triadica e il momento speculativo. ➤ Struttura e principali figure. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Hegel, da "La Fenomenologia dello Spirito" 		UD n°2 - Logos, Natura e Spirito -		
Modulo n°1 - Hegel -																							
Prerequisiti	1) conoscere le principali teorie filosofiche empiristiche e razionalistiche dell'età moderna 2) conoscere le linee fondamentali de "La critica della ragion pura" di Kant																						
Tempi	Verifiche finali	Metodologie e strumenti																					
UD n°1 - La Fenomenologia dello Spirito -																							
Contenuti	Antologia																						
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Significato e obiettivi dell'opera ➤ Termini e concetti fondamentali ➤ La dialettica triadica e il momento speculativo. ➤ Struttura e principali figure. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Hegel, da "La Fenomenologia dello Spirito" 																						
UD n°2 - Logos, Natura e Spirito -																							

Contenuti		Antologia
<ul style="list-style-type: none"> ➤ La Logica: cenni essenziali ➤ La Filosofia della Natura ➤ La Filosofia dello Spirito 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Hegel, da “La scienza della Logica“ ➤ Hegel, da “Enciclopedia delle scienze filosofiche” 	
Modulo n°2 - La ricerca filosofica post hegeliana -		
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere le principali teorie metafisiche, epistemologiche e gnoseologiche dell’età moderna • modulo n°1 	
Tempi	Verifiche finali	Metodologie e strumenti
55 h comprehensive di verifiche	prove orali operate: <ul style="list-style-type: none"> • sui testi degli autori • sul rapporto testo/contesto/autore • esercitazioni su test a risposta aperta 	<ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali • discussioni organizzate • libro di testo • dizionario filosofico • brani tratti da opere dei filosofi trattati
UD n°1 - Dalla critica a Hegel alla svolta heideggeriana -		
Contenuti		Antologia
<ul style="list-style-type: none"> ➤ la Sinistra hegeliana e Marx ➤ la metafisica della volontà di Schopenhauer ➤ un pensiero controcorrente: Kierkegaard ➤ Feuerbach e la critica della religione ➤ la filosofia trasgressiva di Nietzsche ➤ la psicoanalisi di Freud ➤ Husserl ➤ Heidegger: cenni essenziali 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A. Schopenhauer, da “Il mondo come volontà e rappresentazione” ➤ S. Kierkegaard, da “Enten Eller” ➤ Feuerbach, da “L’essenza del Cristianesimo” ➤ F. Nietzsche, da “La nascita della tragedia” ➤ F. Nietzsche, da “La gaia scienza” ➤ F. Nietzsche, da “Così parlò Zarathustra” ➤ F. Nietzsche, da “Al di là del bene e del male” ➤ S. Freud, da “Il disagio della civiltà”, pp.602/603 ➤ Heidegger: da “Essere e tempo”, “In cammino verso il linguaggio”, “Sentieri erranti nella selva” 	
UD n°2 - Scienza e filosofia -		
Contenuti		Antologia
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Linee generali del Positivismo ➤ La seconda rivoluzione scientifica ➤ Il Neopositivismo ➤ la scienza provvisoria di Popper 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ K.R. Popper, da “Logica della scoperta scientifica” 	
UD n°3 - Filosofia e linguaggio -		
Contenuti		Antologia

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Wittgenstein ➤ Gadamer 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Wittgenstein, da "Tractatus logicus philosophicus" ➤ Wittgenstein, da "Ricerche filosofiche" ➤ Gadamer, da "Verità e metodo"
	UD n°4 - Nuovi percorsi -	
	Contenuti	Antologia
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lo Strutturalismo ➤ Il Postmodernismo 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Foucault, da "Le parole e le cose" ➤ Lyotard, da "Il postmoderno spiegato ai bambini"

SCHEDA INFORMATIVA DI INGLESE

Docente	ANTONELLA DESTEFANO	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	84	
Libri di testo	Spiazzi- Tavella, "Performer Culture and Literature", ed. Zanichelli, vol. 2° e 3°.	
Profilo della classe	La classe è costituita da 17 alunni provenienti dallo stesso gruppo-classe, fattore che, nel corso del triennio, ha permesso una positiva integrazione degli allievi fra loro e una fattiva collaborazione con i docenti. La classe ha dimostrato un discreto interesse e partecipazione alle attività proposte, ma l'impegno è stato diversificato. Alcuni allievi hanno raggiunto un buon livello di conoscenze, abilità e competenze, un gruppo più numeroso, invece, ha acquisito i contenuti previsti in modo discreto o sufficiente e ha dimostrato capacità e competenze adeguate.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali strutture della lingua e del lessico adeguato per interagire in modo semplice e lineare su argomenti di vario tipo. • Conoscere gli argomenti storico-letterari indicati nel programma e dei dati fondamentali relativi agli autori e ai testi esaminati. • Conoscere il linguaggio specifico della disciplina.
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare un testo letterario nelle strutture formali in termini di genere, funzione e caratteristiche linguistico-stilistiche. • Usare il lessico specifico nell'esposizione di argomenti storico-letterari in forma sia orale che scritta. • Individuare nel testo la funzione comunicativa, il contesto, le informazioni esplicite ed implicite ed effettuare la sintesi del contenuto.
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Correlare e confrontare testi, autori, movimenti e periodi diversi. • Rispondere a quesiti di vario genere, esporre autonomamente, interagire in un colloquio o in una discussione. • Rielaborare in modo personale gli argomenti trattati, formulando giudizi critici e valutazioni motivate.
Contenuti	L'ETA' VITTORIANA <ul style="list-style-type: none"> • The Victorian Age. The Industrial Revolution. Victorian Compromise. • C. Dickens and the exploitation of children. Oliver Twist. "I want some more" • C. Dickens and the theme of education. Hard Times. "What is a Horse?" • Naturalism. 	

	<ul style="list-style-type: none"> • T.Hardy and insensible chance • Tess of the d'Urbervilles, "<i>Stonehenge</i>". • New Aesthetic theories • O. Wilde, the brilliant artist and the dandy • The Picture of Dorian Gray, "<i>I would give my soul</i>". • G.B.Shaw, <i>Pygmalion</i> • R.L. Stevenson: Victorian hypocrisy • The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde. • Dramatic monologue. A.Tennyson "<i>Ulysses</i>". <p>IL TEMA DELLA GUERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> • The historical and Literary context in the 20th century. • The War Poets • R.Brooke, "<i>The Soldier</i>". • W.Owen "<i>Dulce et decorum est</i>" • W.H. Auden. "<i>Refugee Blues</i>". <p>LE AVANGUARDIE DEL NOVECENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modern poetry. • T.S.Eliot and the alienation of the modern man The Waste Land • The modernist novel. • J.Joyce: a modernist writer Dubliners. "<i>Eveline</i>". Ulysses. <p>UTOPIA E ANTI-UTOPIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • The dystopian novel • G.Orwell: satire on hierarchical societies NineteenEighty-four, "<i>Big brother is watching you</i>". Animal Farm • W. Golding and dystopian allegory Lord of the Flies. <p>IL LINGUAGGIO DELL'ASSURDO</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Theatre of Absurd • S. Beckett, Waiting for Godot.
Metodologie	<p>Le attività curriculari sono state attuate seguendo il percorso indicato nella programmazione ad inizio anno, con un'organizzazione dei contenuti disciplinari per moduli, senza significative modifiche rispetto a quanto pianificato. Per perseguire gli obiettivi specifici si è dato ampio spazio al dialogo, alla riflessione e al ragionamento induttivo e deduttivo. Si è privilegiata la centralità dell'allievo, potenziando sia i lavori individuali che di gruppo, approfondimenti, riflessioni, analisi di testi narrativi e poetici. Si è alternata la modalità di approccio ai problemi trattati (lezione frontale e/o dialogata), finalizzata non solo a presentare i contenuti, ma a sollecitare l'interesse e la partecipazione della classe, anche in relazione ai diversi stili di apprendimento. Si è dato rilievo ai contributi personali e all'originalità dell'approccio ai temi, e valorizzazione e sollecitazione alla partecipazione della classe e dei singoli allievi al dialogo educativo.</p>

Mezzi, strumenti e materiali didattici	Oltre ai testi adottati, che naturalmente hanno costituito un punto di riferimento fondamentale per le lezioni, sono stati utilizzati tutti quei mezzi che hanno consentito agli allievi di fruire di una documentazione aggiornata e dinamica delle problematiche discusse in classe: altro materiale ad integrazione del manuale, appunti, CD audio, DVD, materiale multimediale.
Tipologie delle prove di verifica	Le periodiche verifiche scritte e orali hanno teso non solo a determinare in quale misura gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, ma anche a controllare l'efficacia dell'azione didattico-educativa e ad apportare le eventuali necessarie modifiche. Le prove scritte, in numero di cinque, sono state scelte sulla base delle tipologie indicate per il nuovo esame di Stato: trattazione sintetica, quesiti a risposta aperta e chiusa. Le verifiche orali sono state frequenti e non programmate e per la valutazione finale si è tenuto conto di tutti gli interventi spontanei o sollecitati. Durante tali verifiche gli studenti hanno dovuto dimostrare di saper gestire un argomento, anche a scelta, in modo autonomo.
Criteri di valutazione	<p>Per la valutazione dei risultati individuali raggiunti nel processo formativo e di apprendimento, si è fatto ricorso alle griglie di valutazione approntate in sede di riunione di Dipartimento dei Linguaggi e del Collegio dei Docenti (comprese nel P.O.F. dell'Istituto).</p> <p>Gli elementi di cui si è tenuto conto per la valutazione sono molteplici. Per le prove orali sono stati valutati i seguenti fattori: la conoscenza specifica dei contenuti, la proprietà di linguaggio, la chiarezza d'impostazione e la coerenza argomentativa, gli approfondimenti e gli apporti personali, la correttezza formale. Per le prove scritte: la correttezza morfosintattica, la proprietà delle scelte lessicali, la completezza del lavoro, l'approfondimento dei contenuti, la capacità di elaborazione personale e di orientamento in senso interdisciplinare.</p> <p>Per la valutazione finale, sono stati considerati anche i progressi registrati durante l'anno rispetto ai livelli di partenza, lo sviluppo del processo formativo, l'effettivo contributo di partecipazione al dialogo educativo fornito dallo studente nel corso delle attività in classe, l'impegno e l'interesse manifestato, l'assiduità nel lavoro, le situazioni socio-affettive personali.</p>

SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE NATURALI

Docente	Maria Teresa Malara	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	78	
Libri di testo	H. Curtis; N.S. Barnes; A. Schnek; G. Flores; L. Gandola; R. Odone “Percorsi di scienze naturali - Dalla tettonica alle biotecnologie” Zanichelli	
Profilo della classe	La classe si presenta piuttosto eterogenea sul piano comportamentale, con alcuni elementi che si sono distinti per una partecipazione attiva e motivata alle attività didattiche ed altri che hanno evidenziato attenzione e impegno nello studio non sempre adeguati. La situazione finale mostra una formazione culturale così diversificata: un gruppo di allievi, costantemente partecipi ed impegnati, dimostra di aver pienamente conseguito gli obiettivi cognitivi e formativi previsti nonché le competenze richieste, attestandosi su livelli buoni di preparazione; un altro gruppo ha raggiunto livelli di profitto mediamente più che sufficienti, alcuni elementi, infine, pur manifestando un impegno saltuario e/o lacune di base, hanno tuttavia registrato progressi rispetto ai livelli di partenza, raggiungendo gli obiettivi minimi prefissati	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Le proprietà del carbonio e delle più importanti molecole biologiche • Le trasformazioni chimiche delle biomolecole • Le biotecnologie e le loro applicazioni • I principali fenomeni endogeni
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i composti organici in base al gruppo funzionale • Saper descrivere i processi metabolici e le loro interazioni • Saper descrivere i possibili effetti dei fenomeni sismici e vulcanici sul territorio
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre i contenuti della disciplina ed argomentare utilizzando un linguaggio appropriato. • Comprendere che il fenomeno della vita si basa sull'interazione tra determinate molecole organiche e le strutture cellulari • Saper operare raffronti al fine di cogliere le implicazioni scientifiche e bioetiche che le nuove tecnologie possono prospettare
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • L'atomo di carbonio: dagli idrocarburi ai gruppi funzionali Il carbonio elemento della vita. Idrocarburi alifatici saturi ed insaturi: nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche Idrocarburi aromatici. Gruppi funzionali e relativi composti: alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, amine. Polimeri. 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Le biomolecole Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi Lipidi Aminoacidi e proteine. Enzimi Nucleotidi ed acidi nucleici • Il metabolismo . Le trasformazioni chimiche all'interno della cellula ATP e coenzimi trasportatori di elettroni Metabolismo dei carboidrati: glicolisi, fermentazione, respirazione cellulare, fotosintesi • Le biotecnologie e le loro applicazioni Cenni sulla tecnologia del DNA ricombinante La clonazione L'ingegneria genetica e gli OGM • La dinamica endogena I vulcani. Eruzioni e forma dei vulcani. I vulcani italiani. Il rischio vulcanico. La distribuzione dei vulcani attivi nel mondo. I terremoti. Origine di un terremoto. Onde sismiche e strumenti di rilevazione La forza di un terremoto. Scale di riferimento. Rischio sismico e difesa dai terremoti. Struttura interna della Terra Deriva dei continenti. Espansione dei fondi oceanici Modello delle celle convettive. Tettonica delle placche. Margini convergenti, divergenti e conservativi <p>MODULO CLIL- The molecular diversity of life: the biomolecules</p> <ul style="list-style-type: none"> • Carbon: the basic element of biomolecules • Carbohydrates: energy sources and structural components • Lipids: energy storage and protection • Proteins: a wide variety of vital function • Nucleic acids: directors of cell activity • The nucleotide ATP: the cell energy carrier
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e interattive impostate in modo graduale dai concetti più semplici ai più complessi. • Discussioni collettive guidate. • Linguaggio chiaro e semplice, ma rigorosamente scientifico • Correzione del lavoro svolto come momento di autoverifica dell'apprendimento
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Appunti presi durante le lezioni • Lavagna • Lim • Sussidi audiovisivi e multimediali • Riviste e altri testi di approfondimento scientifico
Tipologie delle prove di verifica	<p>Colloqui orali. Questionari scritti. Prove strutturate e semistrutturate. Discussioni.</p> <p>Le interrogazioni orali sono servite soprattutto a verificare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di</p>

	linguaggio.
Criteri di valutazione	<p>Riguardo alla valutazione si è fatto riferimento ai criteri stabiliti dal PTOF ed in particolare si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Acquisizione di conoscenze, competenze e capacità con riferimento agli obiettivi prefissati• Livelli di partenza e ritmo di apprendimento• Partecipazione al dialogo educativo, impegno profuso, metodo di studio.

SCHEMA INFORMATIVA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente	Prof. Santi Giuseppe La Fauci	
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2017	N° 26	
Libri di testo	In movimento Fiorini - Coretti - Bocchi Editore Marietti scuola	
Profilo della classe	La classe ha sempre partecipato attivamente e con atteggiamento collaborativo alle attività sia pratiche che teoriche, dimostrando impegno, disponibilità al dialogo educativo e correttezza nei comportamenti. Il livello complessivamente raggiunto è più che buono. Un gruppo di allievi si distingue particolarmente per l'eccellenza dei risultati raggiunti.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il movimento e le sue caratteristiche; • Conoscere i più importanti sport scolastici, individuali e di squadra; • Conoscere le sostanze che possono creare dipendenza ed i loro effetti; • Conoscere i comportamenti che costituiscono doping; • Conoscere l'organizzazione sportiva in Italia e nei principali paesi del mondo.
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di eseguire azioni motorie semplici in modo consapevole e corretto, conoscendone le caratteristiche; • Essere in grado di svolgere un corretto ed efficace allenamento/attività motoria in relazione alle proprie capacità motorie.
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper rispettare e valorizzare e il proprio corpo attraverso una sana e regolare attività motoria ed assumere comportamenti equilibrati per un corretto stile di vita; • Saper gestire ed analizzare i risultati delle proprie prestazioni, valutandone i punti di forza e di debolezza.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Sport di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcio a 5; • Sport individuali: tennistavolo; • Il doping; • Le dipendenze; • Le organizzazioni sportive in Italia e nel mondo; • Olympic games; • Il trekking. 	
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni pratiche; • Lezione frontale, lezione dialogata, confronti; • Lavori di gruppo • Utilizzo di tecnologie multimediali. 	
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Piccoli e grandi attrezzi; • Libro di testo; • Lavagna interattiva; • Presentazioni di PPT e proiezioni video 	
Tipologie delle	<ul style="list-style-type: none"> • Prove pratiche; 	

prove di verifica	<ul style="list-style-type: none">• Prove strutturate e semistrutturate;• Realizzazione di prodotti multimediali.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione, interesse ed impegno;• Atteggiamento collaborativo durante le attività;• Rispetto delle regole e del comportamento durante le lezioni;• Assunzione di responsabilità nei lavori di gruppo;• Rispetto delle consegne;• Livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

COMPITO DI ITALIANO

Classe V H

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

CONSEGNE

Svilupa l'argomento scelto o in forma di "saggio breve" o di "articolo di giornale", utilizzando i documenti e i dati che lo corredano e facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Da' un titolo alla tua trattazione.

Se scegli la forma del "saggio breve", indica la destinazione editoriale (rivista specialistica, relazione scolastica, rassegna di argomento culturale, altro).

Se scegli la forma dell' "articolo di giornale", indica il tipo di giornale sul quale ipotizzi la pubblicazione (quotidiano, rivista divulgativa, giornale scolastico, altro).

Per attualizzare l'argomento, puoi riferirti a circostanze immaginarie o reali (mostre, anniversari, convegni o eventi di rilievo). Non superare le quattro o cinque colonne di metà di foglio protocollo.

ARGOMENTO:

Interpretazioni della poesia leopardiana

Leopardi si rivela con una semplicità e candore ammirabile nell'epistolario (lett. 824, 931). Nelle sue lettere, specialmente al padre, si spoglia di ogni veste letteraria e lascia parlare il suo cuore con un linguaggio di pura umiltà. Sono le lettere che più direttamente ci dicono la sua esperienza di pena. Quale è stato il rapporto tra il suo dolore e la visione che egli ebbe della infelicità universale? La sua poesia altissima è insieme testimonianza della sua pena e visione della universale infelicità: dalla poesia è così possibile riconoscere l'intimo rapporto tra l'esperienza e il pensiero. I Canti rimangono espressione di questa profonda unità. (Divo Barsotti - scrittore)

Tanto la Chiesa quanto i suoi odierni avversari riducono la filosofia contemporanea a un "relativismo" invertebrato, a uno scetticismo ingenuo che negando ogni verità assoluta non sa nemmeno di avere la pretesa di valere esso come l'unica verità assoluta. Ma la filosofia contemporanea non ha nulla a che vedere con lo scetticismo ingenuo. Nei suoi luoghi più alti (Nietzsche, Gentile, Wittgenstein, Heidegger, e innanzitutto Leopardi), essa comprende che se il mondo è divenire, creazione e annientamento delle cose e degli eventi, allora è impossibile che al di là o all'interno del mondo esista una qualsiasi realtà immutabile e una qualsiasi verità definitiva, perché esse anticiperebbero tutti gli eventi del divenire, che dunque sarebbe ridotto a pura illusione. Per la filosofia contemporanea è quindi necessario liberarsi dal cristianesimo, che vuol essere appunto la verità definitiva e suprema in cui viene affermata la realtà immutabile di Dio.

La poesia, per Leopardi, ha il senso forte di «potenza», e canta l'annientamento che travolge tutto, anche ogni tecnica (si veda il mio libro *Il nulla e la poesia. Alla fine dell'età della tecnica: Leopardi*, Rizzoli, 1990). La grande poesia è in Leopardi l'ultima *téchne* che consente all'uomo di sopportare ancora per un poco lo spettacolo terribile del nulla. Intendo dire che la tecnica non va ridotta a macchina, per poi concludere che è mostruosa e non può assorbire in sé l'arte. Nel suo significato più profondo - cioè come infinito trascendimento di ogni forma di potenza, dunque come forma

suprema dell'immaginazione - la tecnica può esaudire tutte le istanze dello «spirito», anche quelle dell'arte e della religione, può diventare la suprema «poesia» ed essere bella, grande, profonda, luminosa. Come Lucifero.

(Emanuele Severino - filosofo)

La tragicità di Leopardi sorge perché la realtà fa sognare l'uomo, lo esalta, nel senso latino del termine- ossia, lo prende e lo estrae innalzandolo in tutta la sua statura -; dal suolo della realtà l'uomo, che è come accovacciato e dormiente, si solleva. La realtà, insomma, esalta l'anima umana, che diviene in essa un respiro sognante, che è ciò che fa vivere nonostante la sproporzione sofferta e la tragicità del sentimento. Tale sproporzione diventa, in questa evocazione della vita come sogno, sorgente di vaste meditazioni, cui il genio di Leopardi sa dare spazi di immagini, di parole e di musicalità che non hanno paragone in tutta la letteratura italiana. Credo che in tal senso l'inno leopardiano più tipico sia il *Canto notturno*, dove l'esaltazione consegue l'abisso medesimo, l'abisso del nulla «ov'ei precipitando, il tutto obblia», leggiamo:

E tu certo comprendi / il perché delle cose, e vedi il frutto / del mattin, della sera, / del tacito, infinito andar del tempo. / Tu sai, tu certo, a qual suo dolce amore / rida la primavera, / a chi giovi l'ardore, e che procacci / il verno co' suoi ghiacci. / Mille cose sai tu, mille discopri, / che son celate al semplice pastore. / Spesso quand'io ti miro / star così muta in sul deserto piano, / che, in suo giro lontano, al ciel confina; / ovver con la mia greggia / seguirmi viaggiando a mano a mano; / e quando miro in cielo arder le stelle; / dico fra me pensando: / a che tante facelle? / Che fa l'aria infinita, e quel profondo / infinito seren? che vuol dir questa / solitudine immensa? / ed io che sono?

Questa esaltazione del sentimento di sé rende la vita dell'uomo dominata da una tensione ad un *ultimo* risolutivo, da un «pensiero dominante», che può, ovviamente, prender volto nella donna amata, o nella contemplazione della natura, o nel pensiero rivolto al «volo delle etadi». Ogni uomo, pur senza rendersene conto, ha dentro di sé un'immagine che lo fa vivere:

Dolcissimo, possente / dominator di mia profonda mente; / terribile, ma caro / dono del ciel; consorte / ai lugubri miei giorni, / pensier che innanzi a me sì spesso torni.

(Luigi Giussani)

Forse sono la persona meno adatta per esaminare o interpretare Leopardi, dopo tutto, non sono ne' una studentessa ne' tanto meno una "studiosa", ma ho voluto creare questo sito proprio perché si può amare Leopardi anche senza passare anni e anni sui libri, il solo guaio e' che gli "eruditi" (o sapienti) non ti danno molto ascolto se non sei "uno di loro"; si certo, studiare senza dubbio, aiuta a comprendere meglio, ma allora, se nessuno studiasse, nessuno lo amerebbe? Spero di no, ma temo che sia così. Chi mai si potrebbe interessare alla sua poesia, alla sua esistenza così disperata e sfortunata? Credo nessuno, poiché le persone che lo amano, o che almeno, apprezzano la sua poesia, sono persone che lo hanno "studiato", ma mai persone che si sono imbattute in lui per caso, o per destino, se credete nel destino. Io mi sono imbattuta in Leopardi per caso (o era destino?), all'inizio non avevo nessuna opinione su di lui, leggevo qualche sua poesia, qualche suo dialogo, mi piacevano certo, ma come semplice "passatempo" (mi perdonino gli estimatori), poi ha cominciato ad attirarmi maggiormente, volevo scoprire di piu' di questo grandissimo ma infelicissimo uomo (perché era sì un poeta, ma era soprattutto un uomo). Non mi cimenterò in sproloqui riguardanti la Sua poesia o il suo pensiero, cadrei in errore di certo, io ammiro e AMO la Sua poesia, e questo per me basta. Mi scuso con voi se vi aspettavate qualcosa di diverso in questa pagina, ma i grandi discorsi non fanno per me. Grazie per aver letto questi miei brevi (magari inutili) pensieri

(Tina, che si fa chiamare, in rete, Iside 99 - diciannovenne webmaster del sito web www.geocities.com/lericordanze)

Giusto cinquant'anni or sono si verificava - nell'ambito degli studi leopardiani - quella che possiamo denominare la "svolta filosofica". A partire dagli studi di un pensatore come Cesare Luporini e di un critico come Walter Binni, il "caso Leopardi" ha cominciato a rivelare una nuova complessità. Infatti le precedenti impostazioni, che, facendo riferimento a filosofi come Croce e Gentile, potevano ricondurre a due lettere fondamentali, avevano considerato il rapporto di poesia e pensiero nel Leopardi o nei termini (crociani) di "poesia e non poesia", negando cioè rilevanza poetica (e filosofica) a un presunto pensiero leopardiano, o nei termini (gentiliani) di pensiero e poesia considerati come materia e forma dell'opera di Leopardi. Ma tanto nella prospettiva del rifiuto (poesia, non pensiero) quanto in quella dell'accettazione (poesia e pensiero) si aveva una considerazione dicotomica, per cui di una filosofia leopardiana sembrava che o non avesse senso parlare, essendo da considerare addirittura ostacolo alla poesia, o avesse La "svolta", che a partire dal 1947 è avvenuta grazie agli studi di Luporini (su Leopardi progressista) e di Binni (su Leopardi eroico), ha portato a riconsiderare il problema del rapporto tra poesia e pensiero nel Recanatese, evidenziandone in misura crescente l'unità, che ha trovato felice espressione nella definizione di "pensiero poetante" o "poesia pensante". Studiosi di letteratura e di filosofia hanno, infatti, riletto l'opera leopardiana, mostrandone l'intrinseca filosoficità, prima in chiave progressista, poi in chiave nichilista. In tal modo, il poetare leopardiano è apparso non semplicemente specchio dei suoi tempi, cioè in relazione alla cultura illuministica o romantica, ma precorritore di tendenze proprie del '900.

(articolo in occasione del bicentenario della nascita di Giacomo Leopardi)

Istituto di Istruzione Superiore Statale "Nostro-Repaci"
Villa San Giovanni(RC)

ESAME DI STATO 2016/17

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPITO SCRITTO DI ITALIANO

Candidato/a _____ Classe _____ Sez. _____

MACRO INDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI	Punteggio	
CONOSCENZE Linguistiche	Uso della lingua (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, proprietà lessicale)	Si esprime in modo:				
		appropriato	ottimo/eccellente	3		
		corretto	discreto/buono	2,5		
		sostanzialmente corretto	sufficiente	2		
		impreciso	mediocre	1,5		
		scorretto	insufficiente	1		
	gravemente scorretto	scarso	0,5			
ABILITA' Aderenza e pertinenza alla consegna	Comprensione, sviluppo e rispetto dei vincoli del genere testuale	Comprende e sviluppa in modo:				
		pertinente ed esauriente	ottimo/eccellente	3		
		pertinente e corretto	discreto/buono	2,5		
		essenziale	sufficiente	2		
		superficiale	mediocre	1,5		
		incompleto	insufficiente	1		
	non pertinente	scarso	0,5			
ABILITA' Efficacia argomentativa	Capacità di sviluppare con coesione e coerenza le proprie argomentazioni	Argomenta in modo:				
		ricco e articolato	ottimo/eccellente	3		
		chiaro e ordinato	discreto/buono	2,5		
		adeguato	sufficiente	2		
		schematico	mediocre	1,5		
		poco coerente	insufficiente	1		
	inconsistente	scarso	0,5			
CONOSCENZE Originalità e creatività	Capacità di elaborare in modo originale e creativo	Elabora in modo:				
		valido e originale	ottimo/eccellente	2,5		
		personale e critico	discreto/buono	2		
		essenziale	sufficiente	1,5		
		parziale	mediocre	1		
		inadeguato	insufficiente	0,5		
	non rielabora	scarso	0			
COMPETENZE NELLA PRODUZIONE						
Analisi del testo ()	Capacità di analisi e d'interpretazione	Analizza in modo:				
		Esauriente	ottimo/eccellente	3,5		
		Approfondito	discreto/buono	3		
		Sintetico	sufficiente	2,5		
		Parziale	mediocre	2		
		Inadeguato	insufficiente	1,5		
	Nulla	scarso	1			
"Saggio breve" () "Articolo di giornale" ()	Capacità di utilizzo dei documenti con individuazione dei nodi concettuali e rielaborazione	Rielabora in modo:				
		Esauriente	ottimo/eccellente	3,5		
		Approfondito	discreto/buono	3		
		sintetico	sufficiente	2,5		
		parziale	mediocre	2		
		inadeguato	insufficiente	1,5		
	nessuno	scarso	1			
Tema generale () Tema storico ()	Capacità di utilizzare le strutture vincolate delle tipologie testuali	Utilizza in modo:				
		esauriente	ottimo/eccellente	3,5		
		approfondito	discreto/buono	3		
		sintetico	sufficiente	2,5		
		parziale	mediocre	2		
		inadeguato	insufficiente	1,5		
	nessuno	scarso	1			
Totale					/15	

Quindicesimi	3/ 3,5	4/ 4,5 /5	5,5/ 6	6,5/ 7	7,5/ 8	8,5/ 9	9,5/ 10	10,5/11	11,5/12	12,5	13	13,5	14	14,5	15
Decimi	2	3	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

La Commissione

Il Presidente

VERSO LA SECONDA PROVA DI MATEMATICA 2017

PROVA DI VERIFICA

 3 ore

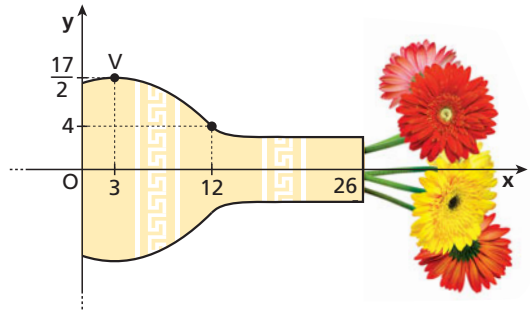
Risolvi uno dei problemi e rispondi a tre quesiti.

Problemi

1 Il vaso in figura è rappresentata una sezione di un vaso da fiori, dove i dati sono in cm. Il suo profilo $f(x)$ è costituito da:

- un arco di parabola per $0 \leq x \leq 12$ di vertice V ;
- un arco della curva di equazione $y = e^{12-x} + k$ per $12 < x \leq 26$.

- a. Determina l'equazione di $f(x)$.
- b. Verifica che si tratta di una funzione continua e derivabile in tutto il suo dominio.
- c. Calcola l'area della sezione del vaso rappresentata in figura, esprimendola in dm^2 .
- d. Supponi ora che il vaso abbia un profilo diverso, di equazione $g(x) = \frac{ax+b}{x+1}$. Determina a e b in modo che la base di appoggio del vaso rimanga la stessa e che $g(x)$ abbia lo stesso asintoto del profilo $f(x)$. Calcola quanto dovrebbe essere alto il vaso affinché l'area della sezione rimanga invariata.
- e. Vuoi raddrizzare il vaso, scambiando x con y ; indica per quale dei due profili $f(x)$ e $g(x)$ è possibile scrivere l'espressione di x in funzione di y e scrivi tale espressione.



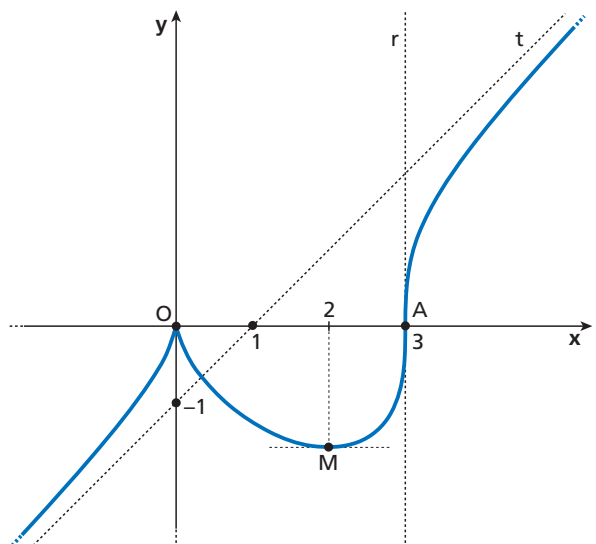
2 La funzione $f(x)$, in figura, è tangente all'asse y in O , alla retta r in $A(3; 0)$ e ammette la retta t come asintoto obliquo. Basandoti sui dati deducibili dal grafico:

- a. determina il dominio, il segno e gli eventuali zeri della funzione $f'(x)$;
- b. calcola il valore dei limiti:

$$\lim_{x \rightarrow 0^-} f'(x), \quad \lim_{x \rightarrow 0^+} f'(x), \quad \lim_{x \rightarrow 3^-} f'(x),$$

$$\lim_{x \rightarrow 3^+} f'(x), \quad \lim_{x \rightarrow \infty} f'(x);$$

- c. determina gli eventuali asintoti della funzione $f(x)$ e studia la crescita di $f'(x)$.
- d. Spiega perché $f'(x)$ ha almeno un punto x_F di flesso e indica in quale intervallo si trova x_F . Utilizzando le informazioni fornite, traccia un grafico indicativo di $f'(x)$.
- e. Se il grafico di $f(x)$ ha equazione del tipo $y = \sqrt[3]{ax^3 + bx^2 + cx}$, trova i valori di a , b , c utilizzando i dati della figura.



Quesiti

1 Determina il valore del parametro reale a e la funzione $f(x)$, sapendo che:

a. $f''(x) = a + \ln x$;

b. $f'(1) = -1$, $f(1) = -\frac{1}{4}$, $\lim_{x \rightarrow 0} f(x) = 0$.

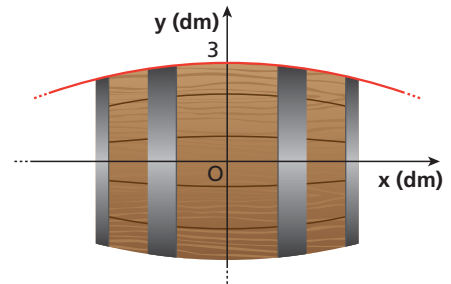
Trova l'equazione della retta tangente al grafico di $f(x)$ nel suo punto di flesso.

2 Determina il valore del parametro k in modo che la parabola di equazione $y = kx^2 - (6k + 1)x + (5k + 1)$ risulti tangente al grafico della funzione $f(x) = \ln x$ nel suo punto di intersezione con l'asse x e calcola l'area della regione delimitata da tale parabola e dal grafico di $f(x)$ nell'intervallo $[1; 4]$.

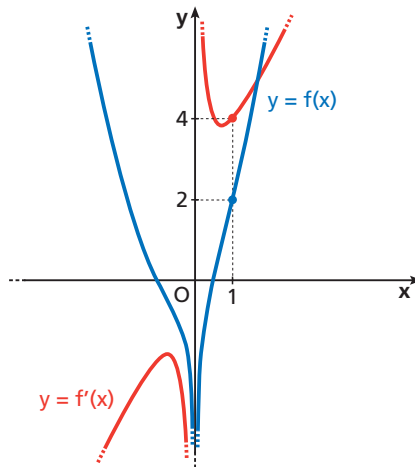
3 **Botte piccola, vino buono** Una botte *barrique* alta 80 cm ha il diametro di base di 50 cm e il diametro massimo di 60 cm. Può essere ottenuta ruotando un arco di parabola attorno all'asse x , come mostrato nella figura.

a. Determina l'equazione della parabola.

b. Quanti litri di vino può contenere la botte?



4 **LEGGI IL GRAFICO** Determina l'equazione della funzione $f(x)$, sapendo che $f'(x)$ ha il grafico mostrato in figura e che $f''(x) = \frac{2x^2 - 1}{x^2}$.



5 Ricava l'equazione del luogo γ descritto dal punto di massimo relativo della curva λ di equazione $y = x^2 e^{ax}$ al variare di $a \in \mathbb{R}$. Verifica che la curva λ presenta un minimo relativo e assoluto per $x = 0$, qualunque sia il valore di $a \in \mathbb{R}$.

6 **REALTÀ E MODELLI** **Scena del crimine** La polizia scientifica sta effettuando i rilievi su una vittima di omicidio. Il cadavere si trova in un luogo in cui la temperatura ambiente è di 25°C . Si presuppone che la temperatura del cadavere $T(t)$ vari nel tempo secondo la legge empirica $T'(t) = -\frac{6}{5}[T(t) - 25]$, dove t è il tempo in ore misurato a partire dall'ora del decesso.

a. Verifica che le soluzioni dell'equazione differenziale sono del tipo $T(t) = 25 + Ce^{-\frac{6}{5}t}$.

b. Determina il valore di C supponendo che all'ora del decesso il corpo avesse una temperatura di $36,5^\circ\text{C}$.

c. Se il cadavere è stato rinvenuto alle 2:00, quando la sua temperatura era di 30°C , qual è l'ora presunta del decesso?



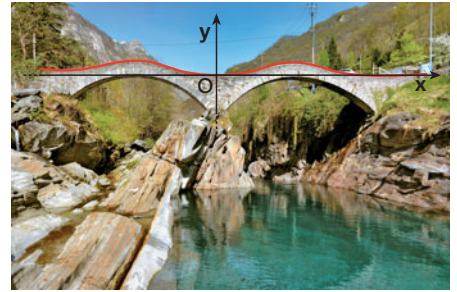
7 **Il Ponte dei Salti** Il profilo superiore del Ponte dei Salti che si trova a Lavertezzo, in Svizzera, è approssimabile con il grafico di una funzione che ha le seguenti caratteristiche:

- è simmetrica rispetto all'asse y ;
- ha un minimo nell'origine e due massimi nei punti $(\pm 7; 2)$.

Tali caratteristiche sono tipiche di una funzione del tipo

$$f(x) = h(x) e^{-k \cdot h(x)},$$

dove $h(x) = ax^2 + bx + c$. Determina una possibile espressione analitica di $f(x)$ che rispetti le due condizioni.



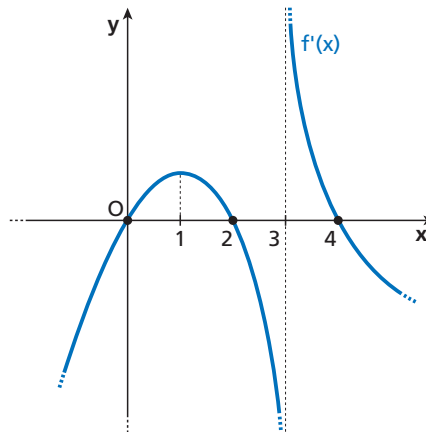
8 Tra le sfere di centro $C(1; 2; -1)$ determina quella tangente alla retta r di equazione

$$\frac{x+2}{2} = \frac{y-2}{2} = \frac{z-2}{-1}$$

e trova le coordinate del punto di tangenza.

Verifica che la sfera trovata è tangente anche al piano α di equazione $x - 2y - 2z = 8$.

9 Nella figura è rappresentato il grafico della derivata $f'(x)$ di una funzione $f(x)$, continua in tutto \mathbb{R} , che passa per il punto $(3; 1)$.



Descrivi le principali caratteristiche di $f(x)$, indicando i punti di massimo e di minimo, e traccia il suo grafico. Disegna inoltre il grafico di $f''(x)$.

10 Una fabbrica produce lettori MP3. In base alle statistiche di produzione, i lettori funzionano correttamente nel 95% dei casi. Durante un controllo a campione, se ne selezionano casualmente 10. Calcola la probabilità dei seguenti eventi.

- A: «Solo i primi 8 lettori testati funzionano correttamente».
- B: «Vi sono al massimo 9 lettori funzionanti».
- C: «Almeno 8 lettori funzionano correttamente».

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE DI MATEMATICA

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
CONOSCENZE	Contenutistiche a) definizioni b) formule e regole c) concetti d) principi e teoremi	· molto scarse · lacunose · frammentarie · di base · sostanzialmente corrette	1 1.5 2 2.5 3	4.5
	Procedurali e) procedimenti "elementari" f) procedimenti "specifici e approfonditi"	· corrette · complete · complete e approfondite	3.5 4 4.5	
COMPETENZE ELABORATIVE	a) comprensione delle richieste b) impostazione della risoluzione del problema c) efficacia della strategia risolutiva d) sviluppo della risoluzione e) controllo dei dati e dei risultati	· molto scarse · inefficaci · incerte e/o meccaniche · di base · efficaci · organizzate · sicure · eccellenti	1 1.5 2 2.5 3 3.5 4 4.5	4.5
COMPETENZE COMUNICATIVE	a) sequenzialità logica della stesura b) precisione formale (algebraica, grafica e dimensionale) c) presenza di commenti significativi a supporto della stesura	· elaborato di difficile o faticosa interpretazione o carente sul piano formale o della stesura o grafico · elaborato facilmente interpretabile e adeguatamente sviluppato nella stesura, nonché logicamente strutturato e formalmente accurato	0.5 1	1

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "NOSTRO-REPACI"
VILLA SAN GIOVANNI

SIMULAZIONE TERZA PROVA

Esami di Stato a.s. 2016/17

Tipologia B

ALUNNO/A..... CLASSE V H DATA 20/3/2017

DISCIPLINE	QUESITO N°	PUNTEGGIO
1. INGLESE	1.	/15
	2.	/15
2. FISICA	3.	/15
	4.	/15
3. LATINO	5.	/15
	6.	/15
4. SCIENZE NATURALI	7.	/15
	8.	/15
5. FILOSOFIA	9.	/15
	10.	/15
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		.../150

N.B.

** Il punteggio in 15-esimi viene calcolato dividendo per 10 il punteggio complessivo.*

***Il punteggio viene attribuito mediante arrotondamento, in caso di cifra decimale :*

- per difetto, se la cifra decimale risulta inferiore a 0,50; per eccesso, se la cifra decimale risulta maggiore o uguale a 0,50.*

PUNTEGGIO COMPLESSIVO* (diviso 10)
.../15

PUNTEGGIO ATTRIBUITO**
.../15

1. "I cannot rest from travel:I will drink life to the lees". Comment on Ulysses's view of life in Tennyson's dramatic monologue.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. What are the main ideas of the Aesthetic Movement?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	-Focalizzazione del tema proposto. -Pertinenza. -Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	-Padronanza del lessico specifico. -Correttezza morfosintattica -Coerenza logico argomentativa. -Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.

Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.

Risposta non data : 0 punti.

1. Un elettrone e un protone che viaggiano alla stessa velocità entrano in un campo magnetico uniforme in direzione perpendicolare al campo. Descrivi cosa succede alle traiettorie delle due particelle.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Un filo percorso da corrente è posto in un campo magnetico uniforme, ma sul filo non agisce alcuna forza. Fornisci una spiegazione.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione

OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1° quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
 Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
 Risposta non data : 0 punti.

1. Nel *De Brevitate Vitae* Seneca quale valore dà al tempo?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Spiega cosa si intende con realismo nel *Satyricon*, mettendo in luce l'atteggiamento di Petronio nei confronti della materia trattata e dei personaggi.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1° quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
Griglia di valutazione				TOTALE PUNTI /15 /15
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI				

1. Parla dell'atomo di carbonio, della sua configurazione elettronica e del tipo di legami che esso forma.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Descrivi brevemente le funzioni che i carboidrati svolgono all'interno degli organismi viventi.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	-Padronanza del lessico specifico. -Correttezza morfosintattica -Coerenza logico argomentativa. -Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5 /5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
				TOTALE PUNTI /15 /15

N.B.
Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
Risposta non data : 0 punti.

1. Spiega il significato di EPOCHE' secondo Husserl.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Spiega cosa intende Marx con l'espressione "caduta tendenziale del saggio di profitto".

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
				TOTALE PUNTI /15 /15

N.B.
Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
Risposta non data : 0 punti.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "NOSTRO-REPACI"
VILLA SAN GIOVANNI

SIMULAZIONE TERZA PROVA

Esami di stato a.s. 2016/17

Tipologia B

ALUNNO/A.....

CLASSE V SEZ. H DATA 3/05/2017

DISCIPLINE	QUESITO N°	PUNTEGGIO
1. INGLESE	1.	/15
	2.	/15
2. FISICA	3.	/15
	4.	/15
3. SCIENZE	5.	/15
	6.	/15
4. STORIA	7.	/15
	8.	/15
5. FILOSOFIA	9.	/15
	10.	/15
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		.../150

PUNTEGGIO COMPLESSIVO* (diviso 10)
.../15

N.B.

* Il punteggio in 15-esimi viene calcolato dividendo per 10 il punteggio complessivo.

**Il punteggio viene attribuito mediante arrotondamento, in caso di cifra decimale :

- per difetto, se la cifra decimale risulta inferiore a 0,50;
- per eccesso, se la cifra decimale risulta maggiore o uguale a 0,50.

PUNTEGGIO ATTRIBUITO**
.../15

1.Explain the mythical method used both by T.S.Eliot and J.Joyce.

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

2. Explain what Joyce meant by epiphany and identify it in “Eveline” from *Dubliners*.

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

8.

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
Risposta non data : 0 punti.

1. Illustra il processo di carica di un condensatore in un circuito RC.

.....

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

2. Spiega perché nell'analogia fra un circuito RLC e una massa attaccata a una molla, la massa corrisponde all'induttanza e la costante elastica corrisponde all'inverso della capacità.

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
 Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
 Risposta non data : 0 punti.

1. Descrivi brevemente il ciclo di Calvin.

8.

9.

10.

11.

12.

13.

14.

2. What are the differences between fats and oils?

8.

9.

10.

11.

12.

13.

14.

Griglia di valutazione

OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
Risposta non data : 0 punti.

1. Descrivi brevemente gli esiti del “biennio rosso” in Italia.

15.

16.

17.

18.

19.

20.

21.

2. Traccia una breve storia del Muro di Berlino.

15.

16.

17.

18.

19.

20.

21.

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
Risposta non data : 0 punti.

1. Alla luce delle tue conoscenze sul pensiero di Nietzsche, spiega il seguente aforisma: “L’intero apparato della coscienza è un apparato per estrarre e semplificare-non orientate verso la conoscenza ma verso il dominio delle cose!.

22.

23.

24.

25.

26.

27.

28.

2. Alla luce delle tue conoscenze sul pensiero di Heidegger, spiega la seguente affermazione: “Il linguaggio è la casa dell’essere”.

22.

23.

24.

25.

26.

27.

28.

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
Risposta non data : 0 punti.

**Istituto di Istruzione Superiore Statale "Nostro-Repaci"
Villa San Giovanni(RC)**

**ESAME DI STATO 2016/17
GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO**

Candidato/a _____ Classe _____ Sez. _____

A. CONOSCENZA ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI (max 12 pt.) 40%	a. Conoscenze approfondite, ben strutturate e documentate; applicazione autonoma ed efficace	12
	b. Conoscenze complete e coerenti; personale capacità di applicazione	11
	c. Conoscenze generalmente corrette; pronta capacità di applicazione	10
	d. Conoscenze essenziali, schematiche e funzionali all'applicazione	9
	e. Conoscenze superficiali e disorganiche; modesta capacità di applicazione	8
	f. Conoscenze lacunose; erronea comprensione dei contenuti di base	6
	g. Conoscenze disorganiche e incoerenti	4
B. COMPETENZA LINGUISTICA (max 9 pt.) 30%	a. Esposizione personale e meditata, ricchezza lessicale, uso sicuro dei linguaggi specifici,	9
	b. Esposizione fluida, lessico ricco, sintassi articolata, uso consapevole dei linguaggi specifici	8
	c. Esposizione abbastanza scorrevole e consequenziale, lessico pertinente, generalmente appropriato, uso dei linguaggi specifici	7
	d. Esposizione semplice e generalmente corretta, lessico abbastanza pertinente	6
	e. Esposizione poco corretta, lessico elementare	5
	f. Esposizione confusa e scorretta, lessico limitato	4
	g. Esposizione frammentaria, lessico improprio	2
C. COMPETENZA LOGICO-ELABORATIVA (capacità di rielaborazione, di analisi, di sintesi, di argomentazione, di collegamento interdisciplinare) (max 9 pt.) 30%	a. Argomentazione stringente e molto attenta ad evidenziare collegamenti significativi	9
	b. Argomentazione organica e coerente, collegamenti motivati e pertinenti	8
	c. Argomentazione coerente, capacità di individuare le principali relazioni tra i contenuti	7
	d. Argomentazione elementare, individuazione corretta, anche se semplificata, dei rapporti tra i contenuti	6
	e. Argomentazione logicamente debole; collegamenti poco pertinenti o erronei	5
	f. Argomentazione molto incerta e carente	4
	g. Argomentazione assente	2
Totale		/30

La Commissione

Il Presidente

